

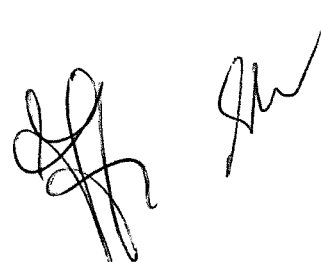
Esecuzione Immediata
Delibera n.124 del 23 dicembre 2019
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 3, lettera c del TUEL.

L'anno duemiladiciannove il giorno 23 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P		
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANGELLA CIRO
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LANZOTTI STANISLAO
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MADONNA SALVATORE
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO
11)	COLELLA SERGIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA
12)	COPPETO MARIO	P	32)	SANTORO ANDREA
13)	DE GREGORIO ELENA	P	33)	SGAMBATI CARMINE
14)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	34)	SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA
18)	GIOVA ROBERTA	Assente	38)	VENANZONI DIEGO
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO
20)	GUIDA CHIARA	P	40)	ZIMBALDI LUIGI



Presiede il Vice Presidente Fulvio Frezza

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 596 del 12.12.2019 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 3, lettera c del TUEL.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alla Commissioni Bilancio e Finanza che con verbale n. 638 del 18.12.2019 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alle Commissioni Diritto alla Città, alle Politiche Urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

L'assessore Piscopo illustra il provvedimento, precisando, che la questione è stata posta all'attenzione della Commissione Diritto alla Città, alle Politiche Urbane e al Paesaggio, che ha esaminato tutto l'iter dell'ex convento Gesù alle Monache di via Settembrini. Ricordando, che la delibera di G.C. n.411/2019 di variazione di bilancio, presentata con i motivi d'urgenza non è stata ratificata dal Consiglio nei termini di legge, pertanto restituita al Servizio competente. Di conseguenza si è reso necessario, con il provvedimento in esame, prende atto della delibera di G.C. n. 411/2019 relativa alla perizia di variante, di assestamento dell'intervento di completamento dei lavori, di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento Gesù alle Monache, resasi necessaria, anche in ottemperanza alle prescrizioni della Sovrintendenza che, proponendo al Consiglio la variazione al Bilancio 2019, per l'utilizzo della quota dell'avanzo vincolato, dell'importo complessivo di € 319.267,09 al fine di garantire il completamento dei lavori di restauro e risanamento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ha fatto richiesta di intervento.

Il consigliere Moretto entra nel merito della mancata ratifica della delibera di G.C. n. 411/2019, precisando sull'ampio studio fatto in Commissione relativamente alla perizia di variante, di assestamento dell'intervento di completamento dei lavori, di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento Gesù alle Monache, sul quale non ritiene sollevare alcuna eccezioni.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Vernetti, Guida e Moretto.

Il Presidente pone in votazione la proposta di G.C. n.596 del 12.12.2019, assistito dagli scrutatori, accerta la presenza in aula di n. 22 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 22

Voti Favorevoli: n.19

Voti contrari: n. 2 (Moretto e Santoro)

Astenuti: n. 1 (Sgambati)

In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.596 del 12.12.2019 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 3, lettera c del TUEL.

Rientra in aula la consigliera Caniglia.(presenti 23)

Il Presidente, inoltre, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri, il seguente esito:

Presenti e votanti: n.23

Voti Favorevoli: n. 22

Voti contrari: //

Astenuti: n.1(Caniglia)

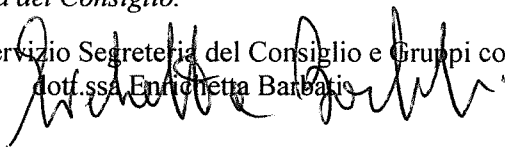
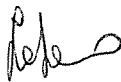
In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dichiara, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.596 del 12.12.2019 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante della proposta, composti di n. 58 pagine progressivamente numerate, firmate digitalmente dal Dirigente proponente e conservati nell'archivio dell'Ente repertoriati con il n. L1059_007_01,02,03,04.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

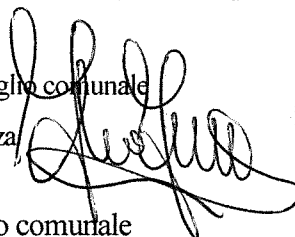
Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari
dott.ssa Enrichetta Barbato



Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

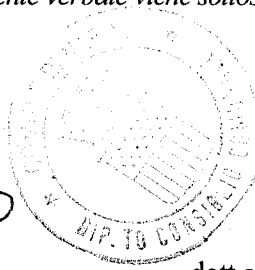
Il Vice Presidente del Consiglio comunale

Fulvio Frezza



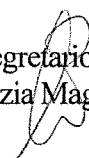
Il Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Fucito



Il Segretario Generale

dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 124 del 23/12/2019 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 72....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21/1/2020 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo D'Amico

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 1034957 del 23/12/2019 a:

Amenore Clemente Amenore Piscopo Area Trasformaz. Territorio - Servizi
Valorizzaz. Città Storica Collegio Rev. Condi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì 31/1/2020.....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari Paolo D'Amico

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:

<u>Amenore Clemente</u>	
<u>Amenore Piscopo</u>	
<u>Area Trasformaz. Territorio</u>	
<u>Servizio Valorizzaz. Città Storica</u>	
<u>Collegio Rev. Condi</u>	

Addì 31/1/2020.....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari Paolo D'Amico

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Pe/2019/1021596
DEL 18.12.2019

HA. Pisanò
JW



Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
- Al Sig. Assessore ai Beni Comuni e all'Urbanistica
- Al Sig. Assessore ai Giovani e al Patrimonio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.


LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 596 del 12/12/2019 – Proposta al Consiglio: Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art.175, comma 3, lettera c) del TUEL.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

d'ordine
Il funzionario del Collegio
I.D. Tommaso Esposito

 COMUNE DI NAPOLI Collegio Revisori dei Conti	
--	--

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 18 DICEMBRE 2019

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 596 del 12/12/2019 – Proposta al Consiglio: Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art.175, comma 3, lettera c) del TUEL.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 10:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Costantino SESSA Presidente

dr. Domenico CAROZZA Componente

dr. Amorio DANIELE Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- visto il parere di regolarità tecnica, a firma del Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica, espresso in termine di "favorevole", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in termini di "favorevole", con cui attesta anche che, l'importo di avanzo vincolato oggetto della proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è minore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019, esplicitandone il riepilogo, come da art. 897 e 898 della legge 145/2018 ;

- lette le osservazioni del Segretario generale;

PREMESSO

- con la deliberazione di C.C., n. 21 del 18/04/2019, è stato approvato del Bilancio di previsione 2019/2021;

Collegio Revisori dei Conti

- che con la Deliberazione di C.C. n. 25 del 28/05/2019 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2018;

RICHIAMATI

- l'art. 163, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;*
- l'art. 187, comma 3 – quinquies, del TUEL che detta disposizioni in merito all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;*
- il decreto legislativo 118/2011 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e di schemi di bilancio, e i principi contabili applicati della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2, con particolare riferimento a quelli relativi all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati;*
- la Delibera n. 107/2018 approvata nella Camera di Consiglio del 5 settembre 2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania e il successivo dispositivo della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale relativo all'udienza del 21/11/2018 – Giudizio n. 618/SR/EL-Comune di Napoli;*

CONSIDERATO

- che con la deliberazione n. 411 del 20 settembre 2019, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio la variazione di bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, in termini di competenza e cassa, mediante applicazione della quota di avanzo vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui per l'importo di € 319.267,09 sul capitolo 243347/10 per garantire il completamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesu' alle Monache sito in Via Settembrini;*
- che la deliberazione medesima, tuttavia, non essendo stata ratificata dal Consiglio comunale nei tempi prescritti dall'ordinamento in quanto non discussa, ha determinato la decadenza della proposta e restituita al Servizio proponente;*

DATO ATTO

- che l'importo di € 319.276.09, finanziato con i fondi dell'Accordo di Programma, risulta confluito in avanzo vincolato nell'esercizio 1996, impegno 3576/96 e viene riproposto con l'atto deliberativo in esame;*
- che le variazioni di bilancio sono quelle dettagliatamente indicate alla pagina 3 del deliberato;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

TUTTO CIO' PREMESSO, RICHIAMATO, CONSIDERATO E PRESO ATTO

IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, "*parere favorevole*" alla deliberazione di G.C. n. 596 del 12/12/2019.

Napoli, 18 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori

L 1059/2019/00Z

608
12-12-19



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

27 NOV. 2019
13/655

AREA: Trasformazione del Territorio
SERVIZIO: Valorizzazione della Città Storica
ASSESSORATO: ai Beni comuni e all'Urbanistica
ASSESSORATO: ai Giovani e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 9 del 26-11-2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 596

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 3, lettera c) del TUEL

Il giorno 12-12-2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
X	A
P	X
X	A
P	X
P	X

Lucia Francesca MENNA

Eleonora de MAJO

Annamaria PALMIERI

Monica BUONANNO

Raffaele DEL GIUDICE

Rosaria GALIERO

Carmine PISCOPO

Ciro BORRIELLO

Luigi FELACO

Alessandra CLEMENTE

X	A
X	A
X	A
X	A
X	A
X	A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO L. de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MANONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica e dell'Assessore al patrimonio

Premesso che

- con deliberazione di G.C. n. 411 del 20/09/2019 si è preso atto della perizia di variante di assestamento dell'intervento di completamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini con aumento del costo complessivo del quadro economico di € 319.267,09 ed è stata proposta la variazione di bilancio di che trattati con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3, del Dlgs. 267/2000, con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato;
- in data 5 novembre 2019 la Commissione al Diritto alla Città, alle Politiche Urbane, al Paesaggio e ai beni comuni ha espresso il relativo parere alla città deliberazione di G.C. n. 411/2019;
- la medesima proposta deliberativa è stata restituita con nota PG/2019/929322 del 18/11/2019 del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari in quanto il provvedimento giuntale non potrà essere ratificato dal Consiglio poiché lo stesso è stato convocato per il giorno 22 novembre 2019 e quindi oltre i termini previsti per la ratifica determinando la decadenza della medesima deliberazione;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, doversi proporre al Consiglio Comunale la variazione del bilancio 2019 approvato con delibera di C.C. n. 21 del 18/4/2019 per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 319.267,09 confluito in avanzo vincolato a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18), sul capitolo di spesa 243347 art...codice bilancio 08.02.-2.02.03.05.001 bilancio 2019, al fine di garantire il completamento dei lavori di *restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini e realizzare con urgenza* che restano necessari e urgenti da realizzare al fine di eliminare le infiltrazioni idriche lamentate dai condomini dei fabbricati adiacenti all'ex convento Gesù alle Monache (su Via Duomo) ed evitare, così, ulteriori e più gravosi danni a carico dell'Amministrazione Comunale;

Visti:

- il D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e l'allegato 4/2 con particolare riferimento al punto 8 che disciplina le modalità di gestione della fase provvisoria di bilancio;
- il D.l.vo 50/2016 e s.m.i. codice dei contratti pubblici;
- gli articoli 163 comma 3 lettera a, 180, 183 comma 8, 192 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL

Ritenuto altresì che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267 s.m.i., per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per urgenza.

Attestato:

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per le complessive pagine 58 firmati digitalmente dal medesimo dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il numero L1059_007_01, 02, 03, 04:

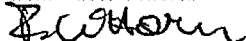
IL SEGRETARIO GENERALE

- deliberazione di G.C n. 411 del 20/09/2019
- relazione variante di assestamento
- computo variante di assestamento
- compartimentazione - Tavola

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il dirigente

arch. Fabio Vittoria



DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale, la seguente variazione bilancio:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato del bilancio di previsione 2019-2021 - annualità 2019, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 18/04/2019, con applicazione della quota di avanzo vincolato rilevato a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) per l'importo complessivo di € 319.267,09, provenienza fondi finanziamento Accordo di Programma Regione Campania annualità 1996 (poste contabili confluite in avanzo riaccertamento 2015-2016-2017)

PARTE SPESA

incrementare lo stanziamento della missione 8 programma 2 macroaggregato 2 pdf 2.02.01.09.99 capitolo N.I. (243347 art. 10), denominato "Applicazione avanzo vincolato da destinare al restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù" del medesimo importo di € 319.267,09

~~Fare salvi gli effetti della Deliberazione di G.C. n.411 del 20 settembre 2019 (decaduta) avente ad oggetto "Preso d'atto della perizia di variante di assestamento dell'intervento di completamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini con aumento del costo complessivo del quadro economico di € 319.267,09 ed è stata proposta la variazione di bilancio di che trattati con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3, del D.lgs. 267/2000, con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato" e le obbligazioni scaturenti dalla medesima deliberazione.~~

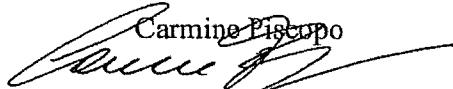
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

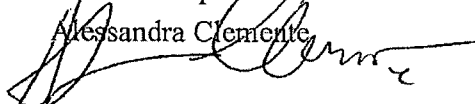
C.M.

L'Assessore
ai Beni comuni e all'Urbanistica

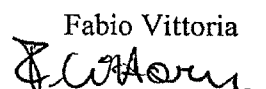
Carmino Piscopo


VISTO:

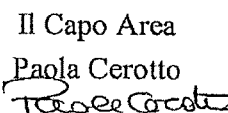
L'Assessore
al Patrimonio ai lavori pubblici, ai Giovani

Alessandra Clemente


Il Dirigente
del Servizio Valorizzazione della città storica

Fabio Vittoria


VISTO:

Il Capo Area
Paola Cerotto


IL SEGRETARIO GENERALE

4



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 26/11/2019, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio- Variazione al Bilancio 2019/2021, annualità 2019 con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato. ai sensi dell'art. 175, comma 3 lett. e. del TUEL

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
Favorevole

Addì, 20/11/2019

Il dirigente
Fabio Vittoria

[Signature]

Proposta pervenuta alla Dipartimento Ragioneria il 27 NOV. 2019e protocollata con il n. I 3/655.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì, 11/12/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del Servizio VALORIZZAZIONE CITTA' STORICA - PROT. N. 9 del 26/11/2019 (I3/655)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Richiamato l'art. 1 comma 897 della Legge n. 145/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione, e il successivo comma 898 ai sensi del quale l'ente può applicare al bilancio quote vincolate, accantonate, destinate per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Attestato che l'importo di avanzo vincolato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019, come da seguente riepilogo:

MAX APPLICABILE **81.485.867,41**

APPLICAZIONE	AVANZO	FINALITA'	IMPORTO
IN BILANCIO PREVISIONE	VINCOLATO	VARI INTERVENTI TITOLO 1 (COME DA DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA)	11.573.393,02
	VINCOLATO	VARI INTERVENTI TITOLO 2 (COME DA DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA)	4.935.636,40
	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	13.760.000,00
TOTALE APPLICATO IN PREVISIONE			30.269.029,42

CON VARIAZIONI DI BILANCIO	VINCOLATO	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE FACOLTA' MEDICINA A SCAMPIA	9.876.820,11
	VINCOLATO	RIMOZIONE MATERIALI DI RISULTA NEL REAL ALBERGO DEI POVERI	80.000,00
	VINCOLATO	TRASFERIMENTO NAPOLI SERVIZI PER STABILIZZAZIONE LSU	840.000,00
	VINCOLATO	ESPROPRI PER LAVORI FOGNARI IN COLLINA CAMALDOLI A CHIAIANO	736.436,10
	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO BARACCA A MEZZO UTILIZZO FONDO KYOTO	1.359.076,34
	VINCOLATO	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO ROTATIVO CDP	215.504,37

ok



	VINCOLATO	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO ROTATIVO CDP	46.752,16
	ACCANTONATO	PASSIVITA' PER TRANSAZIONE A CHIUSURA GIUDIZIO IMPRESA DI CESARE GINO & CAVATORTA	1.363.500,00
	ACCANTONATO	PASSIVITA' PER TRANSAZIONE A CHIUSURA GIUDIZIO ASIA	1.681.830,21
	VINCOLATO	TRASFERIMENTO AD ANM DEL FONDO PER SICUREZZA NELLE METROPOLITANE	5.507.514,85
CON ASSESTAMENTO GENERALE	VINCOLATO	DEBITO FUORI BILANCIO	62.058,41
	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	19.000.000,00
TOTALE APPLICATO CON VARIAZIONI			40.769.492,55

CON VARIAZIONI DI BILANCIO	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE VIA FERRARIS, VIA BRECCIE A SANT'ERASMO, VIA GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCIE	318.919,77
		MANUTENZIONE VENTENNALE FUNICOLARE CHIAIA	519.872,13
		ESPLETAMENTO GARA D'AMBITO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	230.000,00
		VARIANTE DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX CONVENTO GESU' ALLE MONACHE IN VIA SETTEMBRINI	319.267,09
		FORNITURA LIBRI DI TESTO	1.200.000,00
		RESTITUZIONE DIFFERENZE STIPENDIALI A DIPENDENTE REINTEGRATO IN SERVIZIO	51.395,99
		ADEGUAMENTO FUNZIONALE SALA CED COMUNALE	120.000,00
		INCENTIVI PROGETTAZIONE E COMPENSI A COMPONENTI COMMISSIONE ALTA VIGILANZA LINEA 1 METROPOLITANA	940.730,59
		ATTREZZATURE CORPO POLIZIA LOCALE	312.404,18

CON VARIAZIONI APPROVATE EX ART. 187 3-QUINQUIES TUEL	VINCOLATO	FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE	4.905.731,72
	VINCOLATO	INTEGRAZIONE FORNITURA LIBRI DI TESTO	103.328,39

CON VARIAZIONI IN CORSO DI APPROVAZIONE	VINCOLATO	REALIZZAZIONE SCALA ACCESSO TORRE CAMPANARIA S. CHIARA	77.523,89
---	-----------	--	-----------

CON VARIAZIONI DI BILANCIO APPROVATE DA G.C. CON I POTERI DEL C.C. E DECADUTE	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE VIA FERRARIS, VIA BRECCE A SANT'ERASMO, VIA GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCE	- 318.919,77
		MANUTENZIONE VENTENNALE FUNICOLARE CHIAIA	-519.872,13
		ESPLETAMENTO GARA D'AMBITO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	-230.000,00
		VARIANTE DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX CONVENTO GESU' ALLE MONACHE IN VIA SETTEMBRINI	-319.267,09
		RESTITUZIONE DIFFERENZE STIPENDIALI A DIPENDENTE REINTEGRATO IN SERVIZIO	-51.395,99
		FORNITURA LIBRI DI TESTO	-1.200.000,00
		ADEGUAMENTO FUNZIONALE SALA CED COMUNALE	-120.000,00

IMPEGNI/PRENOTAZIONI SPESA ASSUNTE SULLA BASE DI VARIAZIONI DECADUTE, LA CUI PROPOSTA AL C.C. E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE	VINCOLATO	RESTITUZIONE DIFFERENZE STIPENDIALI A DIPENDENTE REINTEGRATO IN SERVIZIO	51.395,99
		FORNITURA LIBRI DI TESTO	1.200.000,00
		ADEGUAMENTO FUNZIONALE SALA CED COMUNALE	120.000,00

RIPROPOSIZIONI VARIAZIONI DECADUTE, IN CORSO DI APPROVAZIONE	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE VIA FERRARIS, VIA BRECCE A SANT'ERASMO, VIA GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCE	255.246,31
--	-----------	--	------------

DISAPPLICATO CON VARIAZIONE G.C. 576/2019	VINCOLATO	VARI INTERVENTI	-1.241.586,50
APPLICATO CON VARIAZIONE G.C. 576/2019	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	2.500.000,00

CON LA PRESENTE VARIAZIONE (RIPROPOSIZIONE VARIAZIONE DECADUTA)	VINCOLATO	VARIANTE DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX CONVENTO GESU' ALLE MONACHE IN VIA SETTEMBRINI	319.267,09
---	-----------	--	------------

TOTALE GENERALE APPLICATO			80.582.563,63
---------------------------	--	--	---------------

[Handwritten signature]



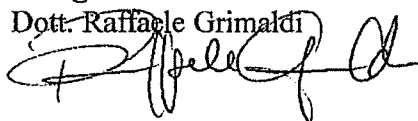
Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 11/12/2019



Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



Proposta di deliberazione del Servizio Valorizzazione della Città Storica prot. n. 9 del 26.11.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 12.12.2019 – S.G. 608

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il presente provvedimento la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di variare l'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021, mediante applicazione di una quota di avanzo vincolato destinato al restauro e al risanamento conservativo dell'ex convento Gesù alle Monache.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole"*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"[...] Attestato che l'importo di avanzo vincolato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019 [...] esprime [...] il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: favorevole."*

Come dichiarato dalla dirigenza nella parte narrativa dell'atto, lo schema di deliberazione in oggetto viene proposto al fine di *"garantire il completamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini [...] che restano necessari e urgenti [...] ed evitare, così, ulteriori e più gravosi danni a carico dell'Amministrazione Comunale"*. Viene, inoltre, dichiarato che la variazione di bilancio in oggetto era stata già adottata dalla Giunta, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con precedente deliberazione di G.C. n. 411/2019, che, tuttavia, non è stata ratificata dal Consiglio comunale nei tempi prescritti dall'ordinamento in quanto non discussa.

Si richiama l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e, in particolare il comma 3, in cui si dispone che *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: [...] c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti"*.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"favorevole"* ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Compete, altresì, alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, nonché sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 596 del 12/12/2019 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 13/12/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

56420
17.09.2019



COMUNE DI NAPOLI

13/411
123 LUG. 2019

DA L 1059_004_03
A L 1059_004_03

ORIGINALE

AREA: Trasformazione del Territorio
SERVIZIO: Valorizzazione della Città Storica
ASSESSORATO: ai Beni comuni e all'Urbanistica
ASSESSORATO: ai Giovani e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. n° 04 del 04/07/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 411

OGGETTO: Presa d'Atto della perizia di variante di assestamento dell'intervento di completamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini con aumento del costo complessivo del quadro economico di € 319.267,09. Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale, alla relativa variazione del bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato.

Il giorno 20/09/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Carminc PISCOPO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

P	X
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

P	X
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")
(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica e dell'Assessore
Premesso:

- che con deliberazione di G.C. n. 2650 del 4 maggio 2006 veniva approvato il progetto di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sede dell'ex convento Gesù alle monache in via Settembrini per l'importo complessivo di € 3.123.889,54, finanziato nell'ambito dell'Accordo di programma del 3 agosto 1994 - modulo E (interventi di edilizia sperimentale da realizzare con i fondi della legge n. 457/78 art.2, lettera f), Atto aggiuntivo del 4 agosto 1999 e successive proroghe;
- che con determinazione n. 9 dell'8 aprile 2008, I.G. n. 697 del 7 maggio 2008, a seguito di esperimento di gara, l'appalto in parola veniva aggiudicato alla Valentino Giuseppe s.r.l. per l'importo di € 1.642.499,59 per redazione progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, al netto del ribasso offerto del 30,147%, oltre € 120.905,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA al 10%;
- che in data 22 luglio 2008 veniva stipulato il contratto di appalto n. 78836 di repertorio;
- che con deliberazione di G.C. n. 947 del 22 dicembre 2014 veniva approvato il progetto esecutivo, redatto dalla società aggiudicataria Valentino Giuseppe s.r.l., concernente gli interventi strutturali e l'adeguamento architettonico e impiantistico dell'intervento, conforme alle prescrizioni formulate dalle competenti Soprintendenze, dell'importo complessivo di € 2.374.318,52;
- che con deliberazione n. 542 del 13 agosto 2015 la Giunta Comunale disponeva di destinare i corpi di fabbrica denominati C e G dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini ad ospitare persone in situazione di emergenza abitativa, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 1018/2014;
- che, per la nuova destinazione d'uso del suddetto corpo di fabbrica C, si rendeva indispensabile acquisire certificazioni antincendio e di assenza di cause ostative all'utilizzo, e pertanto con determinazione n. 9 del 18 maggio 2016, IG n. 689 del 15 giugno 2016, veniva affidato detto servizio alla società Strutture e Servizi s.r.l.;
- che, per le criticità legate alla vetustà del sistema fognario del complesso, si rendeva necessario predisporre una perizia di variante tecnica e suppletiva, approvata con deliberazione di G.C. n. 722 del 24 novembre 2016, con il seguente quadro economico dell'importo complessivo di € 2.731.867,40:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI E SERVIZI		
A.1	Importo lavori compreso progettazione esecutiva interventi strutturali al netto del ribasso	€ 2.254.467,93	
A.2	Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 120.905,00	
	Totale lavori		€ 2.375.372,93
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA su lavori 10%	€ 237.537,29	
B.2	collaborazione tecnica D.L. (imp. n. 6399/1996)	€ 28.800,00	
B.3	collaborazione RUP (imp. n. 6437/1996)	€ 36.000,00	
B.4	Incentivo art. 92, c. 5 d.lgs. 163/06 (2% su € 2.442.286,49)	€ 48.845,36	
B.5	Irap su B.4 a netto oneri riflessi	€ 3.353,71	
B.6	Oneri per allacciamento reti	€ 1.557,11	
B.7	Contributo AVCP (imp. n. 6398/1996)	€ 401,00	
	Totale somme a disposizione		€ 356.494,47

16
IL SEGRETARIO GENERALE

Totale A +B	€ 2.731.867,40
--------------------	-----------------------

- che con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 30 del 7 dicembre 2016, IG n. 2092 del 21 dicembre 2016, i maggiori lavori di variante venivano affidati alla Valentino Giuseppe s.r.l., titolare del contratto principale;
- che per il progetto di realizzazione dell'impianto fognario e di raccolta acque piovane a servizio del complesso, con recapito finale nella condotta principale di via Settembrini, la competente Soprintendenza SABAP, con nota prot. n. 2810 del 17 marzo 2017 un espresso parere favorevole subordinando la medesima autorizzazione ai risultati degli scavi prescrivendo l'alta sorveglianza della medesima Soprintendenza, con assistenza da parte di archeologo professionista e rilevatore dotati di idonea curricula che andranno sottoposti a questo ufficio prima dell'inizio dei lavori;
- che il servizio di assistenza archeologica allo scavo e di rilievo – giusta determinazione del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 12 del 30 maggio 2017, IG n. 484 del 5 giugno 2017 – veniva affidato alla società Eos s.r.l. per l'importo di € 1.200,00 oltre IVA;
- che, nel corso di tali lavori di scavo assistito emergeva, al di sotto della parte laterale dello scalone all'interno del complesso che conduce dalla quota dell'accesso su via Settembrini a quella del cortile interno, un pozzo che da verifiche sommarie presentava notevole profondità;
- che con nota prot. n. 632834 del 7 agosto 2017 del servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa, nel constatare la presenza del pozzo sopra descritto, si segnalava che allo stato al di sopra della canna del pozzo, sono state posizionate due condotte pluviali Ø200 che andrebbero sicuramente delocalizzate e si chiedeva di lasciare praticabile l'accesso al pozzo in modo da permettere l'ispezione dello stesso e degli ambienti sottostanti, apponendo comunque idonee barriere di protezione;
- che, attesa l'urgenza del caso, si è reso necessario disporre l'ispezione, il rilievo e la verifica statica di tale sistema caveale, con l'eventuale ricerca di ulteriori accessi alternativi e, pertanto, con determinazione del dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 25 del 3 novembre 2017, I.G. n. 1297 dell'8 novembre 2017, veniva affidato detto servizio al dott. Gianluca Minin, titolare di studio di geologia, per l'importo di € 13.000,00 compreso oneri professionali oltre IVA al 22%;
- che, inoltre, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli con nota acquisita al PG 846676 del 3 novembre 2017, richiedeva che prima della consegna degli appartamenti, è indispensabile che si adottino tutte le misure per "compartimentare" i corpi di fabbrica nei quali si sta ultimando l'intervento dalla porzione dell'ex Monastero Gesù delle Monache rimasta esclusa, nella quale è presente un patrimonio storico artistico. Tale compartimentazione oltre a rendere non accessibile la porzione del complesso non oggetto di intervento, è funzionale anche alla salvaguardia della sicurezza considerato che parti del complesso presentano dissesti strutturali.
- che per tutte le motivazioni fin qui riportate con verbale del 9 novembre 2017 i lavori venivano sospesi;
- che con nota del 6 febbraio 2018, acquisita al PG 125881 del 7 febbraio 2018, il tecnico incaricato consegnava la relazione tecnica con tavola la quale, con nota PG 135963 del 9 febbraio 2018, veniva trasmessa alla società Strutture e servizi s.r.l., al fine di verificare il permanere delle valutazioni della sicurezza statica riportate nella certificazione rilasciata in precedenza;
- che, in riscontro a tale richiesta, la società Strutture e servizi s.r.l. trasmetteva in data 25 febbraio 2018 – prot. n. 201802 del 28 febbraio 2018 – specifica integrazione al certificato rilasciato nel settembre 2016 dalla quale rileva che: *È evidente che la cavità risulta profonda e quindi non interferente con le fondazioni del corpo di fabbrica C in esame. È altrettanto evidente, tuttavia, che un eventuale collasso delle strutture delle cavità e/o pozzi potrebbero richiamare il collasso di parti*

14

IL SEGRETARIO GENERALE

FD

di sottosuolo più superficiali e prossime alle fondazioni, compromettendone la sicurezza. Pertanto è possibile affermare che la certificazione sulla sicurezza statica del corpo C rilasciata nel 2016 resta assolutamente valida, a condizione che le sottostanti cavità siano a loro volta in condizioni di sicurezza.

Visto:

- che, in esito a quanto richiesto dalla competente Soprintendenza è stato elaborato e predisposto un progetto di compartimentazione, trasmesso con nota PG 113396 del 2 febbraio 2018 per l'acquisizione del relativo parere;
- che con nota prot. n. 2612 del 2 marzo 2018, acquisita al PG/2018/213320 in pari data, la Soprintendenza ha autorizzato l'esecuzione delle opere di che trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto con le seguenti prescrizioni: prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati i dettagli esecutivi relativi al fissaggio delle cancellate ai pilastri dai quali risulti che gli stessi non saranno forati.
- che – per la nuova destinazione d'uso dei corpi di fabbrica C e G, disposta con la suindicata deliberazione di G.C. n. 542/2015, per le richieste/prescrizioni formulate dalla competente Soprintendenza, per gli imprevedibili eventi manifestatisi in corso d'opera, descritti in premessa, il direttore dei lavori ha redatto perizia di variante, ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera b del D.Lgs n. 163/2006, concernente sostanzialmente i punti di seguito riportati, descritti in maggiore dettaglio nella allegata relazione tecnica, allegata al presente provvedimento:
 1. variazioni per la realizzazione dell'impianto fognario, derivanti da:
 - o impossibilità di utilizzare le canaline preesistenti;
 - o necessità di ulteriori scavi e saggi con assistenza di archeologo a contratto e manodopera specializzata fornita dall'impresa;
 - o sistemazioni che interessano l'androne dell'accesso al complesso da via Settembrini;
 2. variazioni riguardanti i completamenti del corpo C e in particolare: facciata, impianti, antincendio, servizi, ecc.;
 3. variazioni derivanti dalla realizzazione del sistema di *compartimentazione* richiesto dalla Soprintendenza;
- che il nuovo quadro economico di variante ammonta a complessivi € 3.048.614,49, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE DI ASSESTAMENTO			
A	LAVORI E SERVIZI		
A.1	Importo lavori compreso progettazione esecutiva interventi strutturali al netto del ribasso	€ 2.491.633,70	
A.2	Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 146.379,02	
A.3	Oneri di smaltimento	€ 21.000,00	
	Totale lavori		€ 2.659.012,72
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA su lavori 10%	€ 263.801,27	
B.2	IVA su oneri di smaltimento al 22%	€ 4.620,00	
B.3	collaborazione tecnica D.L. (imp. n. 6399/1996)	€ 28.800,00	
B.4	collaborazione RUP (imp. n. 6437/1996)	€ 36.000,00	
B.5	Incentivo art. 92, c. 5 d.lgs. 163/06 (2% su € 2.442.286,49)	€ 48.845,36	
B.6	Irap su B.4 a netto oneri riflessi	€ 3.353,71	
B.7	Incentivo art. 92, c. 5 d.lgs. 163/06 (2% su € 237.165,77)	€ 4.743,32	
B.8	Oneri per allacciamento reti	€ 1.557,11	

B.9	Contributo AVCP (imp. n. 6398/1996)	€ 401,00	
	Totale somme a disposizione		€ 392.121,77
	Totale A +B		€ 3.051.134,49

- che la variante comporta un aumento di spesa dell'importo complessivo del quadro economico pari ad € 319.267,09 di cui € 262.639,79 per lavori € 26.263,98 per IVA al 10% ed € 4.743,32 quale importo lordo degli ulteriori incentivi, € 21.000,00 per oneri di smaltimento ed € 4.620,00 per VA al 22% rispetto a quello precedentemente approvato con la citata deliberazione n. 722/2016;

Rilevato che la maggiore spesa per i lavori della variante di assestamento di cui al presente atto sarà garantita mediante l'applicazione di quota dell'avanzo vincolato di amministrazione per l'importo di € 319.267,09 (cap. spesa 243347 art.... denominato "Accordo di programma L.457/78..." codice 08.02-2.02.03.05.001) per garantire il completamento dei lavori di *restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini*.

Visti

- la deliberazione del C.C. n. 21 del 18/04/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021
- la deliberazione del C.C. n. 25 del 28/05/2019 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2018;

che in sede di rendiconto per la gestione finanziaria la somma di € 319.267,09 quale quota parte delle somme disponibili, gravante sull'impegno 3576/96 di cui all'ex cap. 43347 attuale cap. 243347 art.. finanziato con fondi dell'Accordo di Programma, è confluita in avanzo vincolato ai sensi della normativa in materia di contabilità armonizzata, art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

Preso atto che

- ricorrono i motivi di urgenza per dar corso all'avvio ed alla prosecuzione delle attività di progettazione propedeutiche all'affidamento delle opere di cui alla rimodulazione così come sancita con la citata D.G.C. n. 16 del 24 gennaio 2019, in quanto buona parte degli interventi di cui al programma sono ad oggi solo parzialmente realizzati, per cui risulta necessario – con particolare riferimento ai lavori di *restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini*, per il completamento del corpo di fabbrica denominato C destinato ad ospitare persone in situazione di emergenza abitativa – portare a compimento tali opere nel più breve tempo possibile, scongiurandone eventuali occupazioni abusive ed assicurando il rispetto del nuovo cronoprogramma che ha fissato, per le ragioni di cui sopra, termini particolarmente ridotti per il completamento degli interventi stessi;
- occorre utilizzare quote vincolate dell'avanzo di amministrazione disponibile mediante l'iscrizione nel bilancio di gestione 2019/2021 esercizio 2019 delle poste contabili di seguito descritte:

Parte Entrata

variare il bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019 incrementando lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio di previsione 2019/2021 esercizio provvisorio 2019 con applicazione della quota dell'importo di € 319.267,09, finanziamento "Accordo di programma Regione Campania" rilevato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui provenienza fondi annualità 1996;

Parte spesa

variare il bilancio di previsione 2019/2021 esercizio provvisorio 2019 incrementando la missione 8 programma 2 titolo 2 macroaggregato 2 (Capitolo di spesa 243347art...), codice di bilancio 08.02-

2.02.03.05.001) (impegno 3576/96) "Applicazione quota avanzo vincolato per completamento dei lavori di *restauro e risanamento conservativo dell'ex convento Gesù alle monache in via Settembrini.* " dell'importo di € 319.267,09;

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto, doversi:

- approvare – ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera b del decreto legislativo n. 163/2006 – la perizia di variante di assestamento concernente il completamento del corpo di fabbrica C dell'ex convento Gesù alle monache, destinato ad ospitare persone in situazione di emergenza abitativa, in ottemperanza alla deliberazione di G.C. n. 542/2015, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 1018/2014;
- procedere, coi poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL, alla variazione del bilancio 2019 approvato con delibera di C.C. n. 21 del 18/4/2019 per l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato dell'importo complessivo di € 319.267,09 confluito in avanzo vincolato a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) sul capitolo di spesa 243347 art... codice bilancio 08.02.-2.02.03.05.001 bilancio 2019 al fine di garantire il completamento dei lavori di *restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini.*

Visti:

- il D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e l'allegato 4/2 con particolare riferimento al punto 8 che disciplina le modalità di gestione della fase provvisoria di bilancio;
- il D.l.vo 50/2016 e s.m.i. codice dei contratti pubblici;
- gli articoli 163 comma 3 lettera a, 180, 183 comma 8, 192 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL

Ritenuto altresì che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267 s.m.i., per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per urgenza.

Attestato:

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per le complessive pagine 405 firmati digitalmente dal medesimo dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il numero L1059_004_01, L1059_004_02, L1059_004_03
relazione variante di assestamento
computo variante di assestamento
compartimentazione – Tavola

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il dirigente
arch. Fabio Vittoria



IL SEGRETARIO GENERALE



7

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

PRENDERE ATTO, ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera b del decreto legislativo n. 163/2006, della perizia di variante di assestamento con aumento del costo complessivo del quadro economico di € 316.747,09 per garantire il completamento dei lavori di *restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini*, rispetto a quello precedentemente approvato di cui alla deliberazione di G.C. n. 722 del 24 novembre 2016 concernente il completamento del corpo di fabbrica C dell'ex convento Gesù alle monache destinato ad ospitare persone in situazione di emergenza abitativa, in ottemperanza alla deliberazione di G.C. n. 542/2015, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 1018/2014 e del nuovo quadro economico di variante, riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, dell'importo complessivo di **€ 3.051.134,49** che comporta un incremento dell'importo netto per lavori di **€ 262.639,79** oltre IVA 10% pari ad € 26.263,98, per oneri di smaltimento di € 21.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 4.620,00, per incentivi di € 4.743,32 per complessivi **€ 319.267,09**.

Autorizzare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 3 del D.lgs.267/2000 la seguente variazione bilancio:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato del bilancio di previsione 2019-2021 – annualità 2019, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 18/04/2019, con applicazione della quota di avanzo vincolato rilevato a seguito del riaccertamento dei residui (deliberazioni di C.C. n. 5/16, n. 30/17 e n. 32/18) per l'importo complessivo di **€ 319.267,09**, provenienza fondi finanziamento Accordo di Programma Regione Campania annualità 1996 (poste contabili confluite in avanzo riaccertamento 2015-2016-2017)

PARTE SPESA

incrementare lo stanziamento della missione 8 programma 2 macroaggregato 2 pdf 2.02.01.09.99 capitolo N.I. (243347 art.), denominato "Applicazione avanzo vincolato da destinare al restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù "

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

C.M.

L'Assessore

ai Beni comuni e all'Urbanistica

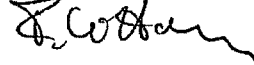
Carmine Piscopo



Il Dirigente

del Servizio Valorizzazione della città storica

Fabio Vittoria



L'Assessore

Ai Giovani e al Patrimonio


Alessandra Clemente



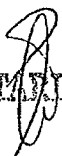
VISTO:

Il Capo Area

Paola Cerotto



IL SEGRETARIO GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 04/07/2019, AVENTE AD OGGETTO: *Presa d'Atto della perizia di variante di assestamento dell'intervento di completamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini con aumento del costo complessivo del quadro economico di € 319.267,09. Autorizzazione, con i poteri del Consiglio Comunale, alla relativa variazione del bilancio di previsione 2019/2021 esercizio 2019, approvato con D.C.C. n. 21 del 18/04/2019, con l'utilizzo di quota dell'avanzo vincolato.*

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addi, 6/07/2019

Il dirigente
Fabio Vittoria

Proposta pervenuta alla Dipartimento Ragioneria il 23 LUG 2019 protocollata con il n. 13/411.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: **PARERE ALLEGATO**

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta
 la seguente disponibilità:
 Dotazione €
 Impegno precedente €
 Impegno presente €
 Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE CITTA'
STORICA - PROT. N. 4 DEL 4/07/2019 (I3/411)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Richiamato l'art. 1 comma 897 della Legge n. 145/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione, e il successivo comma 898 ai sensi del quale l'ente può applicare al bilancio quote vincolate, accantonate, destinate per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Attestato che l'importo di avanzo vincolato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019, come da seguente riepilogo:

MAX APPLICABILE **81.485.867,41**

APPLICAZIONE	AVANZO	FINALITA'	IMPORTO
IN BILANCIO PREVISIONE	VINCOLATO	VARI INTERVENTI TITOLO 1 (COME DA DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA)	11.573.393,02
	VINCOLATO	VARI INTERVENTI TITOLO 2 (COME DA DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA)	4.935.636,40
	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	13.760.000,00
TOTALE APPLICATO IN PREVISIONE			30.269.029,42

CON VARIAZIONI DI BILANCIO	VINCOLATO	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE FACOLTA' MEDICINA A SCAMPIA	9.876.820,11
	VINCOLATO	RIMOZIONE MATERIALI DI RISULTA NEL REAL ALBERGO DEI POVERI	80.000,00
	VINCOLATO	TRASFERIMENTO NAPOLI SERVIZI PER STABILIZZAZIONE LSU	840.000,00
	VINCOLATO	ESPROPRI PER LAVORI FOGNARI IN COLLINA CAMALDOLI A CHIAIANO	736.436,10
	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO BARACCA A MEZZO UTILIZZO FONDO KYOTO	1.359.076,34



	VINCOLATO	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO ROTATIVO CDP	215.504,37
	VINCOLATO	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE FINANZIATE DA FONDO ROTATIVO CDP	46.752,16
	ACCANTONATO	PASSIVITA' PER TRANSAZIONE A CHIUSURA GIUDIZIO IMPRESA DI CESARE GINO & CAVATORTA	1.363.500,00
	ACCANTONATO	PASSIVITA' PER TRANSAZIONE A CHIUSURA GIUDIZIO ASIA	1.681.830,21
	VINCOLATO	TRASFERIMENTO AD ANM DEL FONDO PER SICUREZZA NELLE METROPOLITANE	5.507.514,85
CON VARIAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE	VINCOLATO	DEBITO FUORI BILANCIO	62.058,41
	ACCANTONATO	DEBITI FUORI BILANCIO	19.000.000,00
TOTALE APPLICATO CON VARIAZIONI			40.769.492,55
CON VARIAZIONE DI BILANCIO	VINCOLATO	RIQUALIFICAZIONE VIA FERRARIS, VIA BRECCIE A SANT'ERASMO, VIA GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCIE	318.919,77
CON VARIAZIONI IN CORSO DI APPROVAZIONE	VINCOLATO	INCENTIVI PROGETTAZIONE E COMPENSI A COMPONENTI COMMISSIONE ALTA VIGILANZA LINEA 1 METROPOLITANA	940.730,59
CON LA PRESENTE VARIAZIONE	VINCOLATO	VARIANTE DEL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX CONVENTO GESU' ALLE MONACHE IN VIA SETTEMBRINI	319.267,09
TOTALE GENERALE APPLICATO			72.617.439,42

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 16/09/2019

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi



**Proposta di deliberazione del Servizio Valorizzazione della Città Storica prot. 4 del 4.7.2019
- pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 17.9.2019 – S.G. 420**

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il presente provvedimento la Giunta intende prendere atto della perizia di assestamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento Gesù alle Monache in via Settembrini, la cui maggiore spesa è coperta mediante variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio comunale.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] Attestato che l'importo di avanzo vincolato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019. [...] esprime [...] il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Favorevole.”*.

Richiamati:

- l'art. 132, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 163/2006 (cui soggiace l'appalto in oggetto), in cui sono disciplinate le varianti in corso d'opera determinate da *“cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale”*;
- art. 161, comma 8, del D.P.R. 207/2010, in cui si prevede che *“Nel caso di cui all'articolo 132, comma 1, lettera b), del codice, il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione.”*;
- la segretariale n. 1587 del 27/05/2010 avente ad oggetto: *“Art. 132 d. lgs. 163/2006 – Varianti in corso d'opera – Esercizio dello “Jus variandi” dell'ente appaltante”*, esplicitiva delle varie ipotesi di ammissibilità previste dalla normativa di settore;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 14, commi 5 e 6, del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 187, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, che disciplinano l'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 che individua, tra le funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, anche quella della formulazione dei pareri sulle variazioni di bilancio.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

S.L.

Visto:
il Sindaco 25

IL SEGRETARIO GENERALE

Compete, altresì, alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, nonché sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO
il Sindaco

Il Segretario Generale

Deliberazione di G. C. n. 411 del 20/09/2019 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 01/10/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario/Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;

2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Intervento di restauro e risanamento conservativo dell'immobile
sede dell'ex Convento Gesù alle Monache, sito in Napoli alla via Settembrini.

Variante di assestamento

Marzo 2018

Relazione

Il complesso edilizio comprendente l'ex Convento di Gesù delle Monache è costituito da un insieme disorganico di edifici, sorto per aggiunte successive all'originario impianto cinquecentesco e per modifiche del tessuto edilizio circostante, che si sviluppa attorno a tre cortili di varie dimensioni articolati su quote diverse.

Il progetto originario dell'intervento di restauro e risanamento conservativo del complesso – approvato giusta deliberazione di G.C. n. 2650 del 4 maggio 2006 – interessa solo alcuni dei corpi di fabbrica che lo compongono; in particolare, con riferimento alla planimetria sopra riportata, il progetto del 1996 interessa i corpi di fabbrica indicati con le lettere A, C, D, E e G, quest'ultimo per la sola parte adiacente al corpo C, dove si prevedeva l'inserimento di un ascensore. Non risultano pertanto interventi previsti per i corpi B, F e, a meno della minima porzione descritta, G.

Planimetria del complesso dell'ex Convento Gesù alle Monache con indicazione dei corpi di fabbrica

Per quanto riguarda le funzioni, il progetto originario del 1996 conferma, con alcune integrazioni e modifiche dettate dalle esigenze del periodo, le funzioni già svolte all'interno della struttura – proponendo principalmente una diversa distribuzione delle stesse –, all'epoca gestita dalle monache francescane e dai servizi sociali comunali, in linea con il finanziamento assegnato che rientra nell'ambito dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994, - Modulo E (interventi di edilizia sperimentale da realizzare con i fondi della legge n. 457/78 art.2 l.f), che definisce il complesso in oggetto destinato a finalità abitativa di tipo sociale.

In proposito si riportano le indicazioni inerenti alle esigenze da soddisfare e alle funzioni previste, riportate nella *relazione del progetto definitivo esecutivo* data: 02.08.1996, copia con timbri soprintendenza, depositata presso il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica.

QUADRO DELLE PROBLEMATICHE PROGETTUALI E DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE

In questa fase, per poter definire delle destinazioni d'uso compatibili e congruenti, abbiamo considerato prioritario valutare le esigenze e le finalità dell'attuale utenza del complesso, in considerazione dell'importante funzione sociale che svolge sia rispetto al quartiere che rispetto alla città.

Nel contempo però abbiamo tenuto presente che, in base al Programma di fattibilità (ex L. 457/78) allegato all'Accordo di programma del 3.08.1994 tra Min. LL.PP., Regione Campania e Comune di Napoli riguardante l'attuazione di interventi di edilizia sperimentale, l'intervento in oggetto è inserito in tale Programma di fattibilità con destinazione "Casa anziani" e che in generale il suddetto Programma definisce il complesso come destinato a "finalità abitativa di tipo sociale".

Ci è sembrato opportuno pertanto tenere conto di questi due dati che solo apparentemente potrebbero essere in contraddizione, ma che in realtà implicano funzioni ed esigenze facilmente compatibili e integrabili, se la dotazione di spazi a disposizione è sufficiente.

Inoltre occorre considerare che queste due diverse funzioni implicano una disposizione spaziale e planimetrica che per certi aspetti è simile, dovendosi prevedere, oltre agli spazi di uso comune, camere a due-tre letti con bagno, o minialloggi con bagno e angolo cottura. Da ciò deriva una flessibilità degli spazi che ci interessa sottolineare e che consideriamo una caratteristica fondamentale di un progetto come questo: al mutare delle esigenze funzionali, la struttura mantiene un livello di prestazioni e di qualità spaziale adeguato.

Per quanto riguarda le esigenze legate all'utilizzo attuale del complesso, il centro polifunzionale per i minori, promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali, comprende le seguenti attività ed esigenze:

- a) Accoglienza residenziale per i minori situazioni di difficoltà, di affido o custodia del Tribunale dei Minori. L'esigenza riguarda l'accoglienza di due gruppi di 10-12 bambini ciascuno con camerette da 2-3 letti, servizi e spazi comuni. Si ipotizza inoltre di completare questo servizio con la predisposizione di alcuni mini alloggi o monolocali in grado di ospitare piccoli nuclei familiari (ad es. mamme con bambini) o personale di servizio come ad esempio obiettori di coscienza;*
- b) Centro di accoglienza diurna (semiconvitto) per 70 – 100 bambini che frequentano le scuole all'esterno, ma trascorrono la giornata nel centro svolgendo varie attività didattiche/sportive/espressive. Le esigenze riguardano: refettorio, aule per il doposcuola, sale giochi, palestra, teatro, laboratori;*
- c) Centro diurno per il quartiere per circa 200 bambini dalle h. 15.00 alle 20.00. Spazi per attività didattiche (doposcuola), gioco, sport, laboratori, attività espressive in genere (come per b);*
- d) Per le suddette attività sono necessari anche spazi di supporto come: sale attesa, sale per colloqui con i genitori, prima accoglienza, uffici, ecc...;*
- e) Alloggi per le religiose che attualmente prestano servizio nel Centro (11 – 12). Camere con servizi, spazi comuni, cappella.*

Vi sono poi già oggi degli spazi a servizio di tutte le attività come il teatro, la palestra e relativi servizi che verranno mantenuti, eventualmente in localizzazioni diverse. Inoltre l'ex refettorio utilizzato a servizio del centro e del quartiere, continuerà ad essere utilizzato come sala polivalente (mostre, concerti).

Per quanto riguarda altre funzioni presenti oggi e/o ipotizzabili in futuro (scuola, ludoteca, ecc.) occorre considerare che il complesso possiede dei condizionamenti strutturali legati alla sua disposizione, ai percorsi di collegamento delle varie

zione (che non possono essere stravolti) e soprattutto alle possibilità di accesso per il pubblico, oggi limitate a via Settembrini, ma ampliabili anche all'ingresso dal vicolo su via di Porta S. Gennaro.

Per servire adeguatamente una molteplicità di funzioni che si intersecano e si sovrappongono, con utenze molto diversificate, a scale diverse (quartiere, città), e con esigenze di libertà di circolazione e riservatezza che contrastano, sarebbe necessario disporre di più ingressi e separare nettamente le varie zone all'interno del complesso.

Poiché ciò non pare possibile, è preferibile allora rinunciare a collocare qui servizi non indispensabili alla funzione e agli obiettivi sociali del centro, come ad esempio la scuola elementare e la ludoteca cittadina, optando magari per una scuola materna (3 classi) e una ludoteca di quartiere che meglio si inserisce nel progetto educativo per i minori del quartiere già in atto.

DESCRIZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL PROGETTO

1. La nuova organizzazione distributiva proposta dal progetto prevede in un certo senso il ritorno alle origini, cioè che l'accesso principale al complesso avvenga attraverso il vicolo Gesù delle Monache e il piccolo cortile adiacente, che diverrà il limite invalicabile per gli automezzi di servizio al complesso. Da questo cortile attraverso la gradinata esistente o la rampa (pendenza < 8%) si accede all'atrio di ingresso che anche anticamente distribuiva tutti i percorsi principali del complesso: lo scalone e gli accessi al 1°, al 2° e al 3° cortile.

Adiacente all'ingresso del vicolo è previsto un locale per il controllo degli accessi (custode).

Gli altri vani aperti che si affacciano sul cortile potranno essere adibiti ad eventuale autorimessa e deposito per il Centro Polifunzionale minori.

In questi ambienti è previsto lo svellimento della pavimentazione in pietra esistente, la realizzazione del sottofondo e il ricollocamento dei basoli in pietra (puliti e rigirati) con l'eventuale reintegrazione delle parti deteriorate o non recuperabili. Inoltre la pulitura e la stuccatura delle cornici e dei davanzali in pietra delle pareti verticali, previa demolizione e rifacimento degli intonaci.

Nell'atrio è previsto il rifacimento della pavimentazione in piastrelle di cotto (molto deteriorate), con lo stesso materiale, stesse dimensioni e stesso disegno. A tal fine saranno recuperate e ricollocate in opera le file di piastrelle di maiolica che bordano il vano, reintegrando con pezzi nuovi, delle stesse dimensioni e con decori semplici e riconoscibili, le inevitabili lacune.

Il restauro degli affreschi dell'atrio e del vestibolo di accesso, pur essendo urgentissimo e fondamentale per la riqualificazione degli spazi, non può essere compreso nel nostro progetto.

2. Dall'atrio si accede al primo cortile. Qui sbarca anche lo scalone di accesso da via Settembrini, che viene naturalmente mantenuto come accesso di pertinenza, limitato e non agevole, per le funzioni specifiche che si svolgono in questa zona del complesso.

Dopo la prima rampa dello scalone, una rampa laterale da' accesso all'ex alloggio del custode (oggi abitato abusivamente dai figli). Questi vani, inadatti per un uso abitativo, privi di luce e affaccio esterno, verranno divisi in due zone: quella sotto l'edificio sarà un archivio a servizio degli uffici del P.T. che sono collegati con una scala interna; quella sotto il

cortile ospiterà una delle due centrali termiche (che prenderà aria direttamente dal cortile attraverso la risistemazione e riapertura dei lucernari già esistenti).

3. Gli edifici che si affacciano sui lati NE e NO (rispettivamente corpi G e C secondo la planimetria sopra riportata n.d.r.) del primo cortile saranno destinati al Centro Polifunzionale Minori. Al piano terra uffici e salette per colloqui e accoglienza. Al piano primo: sale o aule per attività ludiche e/o didattiche pomeridiane sul lato NO; uffici e/o salette più riservate sul lato NE, dopo il vano ascensore. Al piano secondo e terzo vengono sistemati gli alloggi delle Religiose che attualmente gestiscono il Centro, costituiti da una zona giorno comune e da camere con bagno che, nell'ottica della flessibilità che caratterizza il progetto, possono in futuro essere usati come mini alloggi monocalci.

Il lato NE, al 2° piano può essere riservato per probabili esigenze della adiacente ludoteca, e al 3° piano viene demolita una superfetazione vistosa e resta solo il locale che contiene l'ascensore.

Una delle trasformazioni più significative riguarda proprio il lato no del 1° cortile dove si propone l'apertura delle arcate al piano terra e al 1° piano (ammezzato) per consentire la lettura del loggiato, che torna ad essere in sintonia con quello più stretto del lato SO a fianco del teatro. Il solaio attuale che divide in due l'altezza delle arcate sarà arretrato e sostenuto da una putrella in vista. Le arcate poi saranno chiuse solo da un grande infisso in ferro e vetro di disegno semplice a filo interno dei pilastri, così da permettere la lettura del loggiato senza perdere superficie utile dai locali.

Sul corpo del lato NO le trasformazioni interne implicano anche il rifacimento delle pavimentazioni e degli intonaci. Sugli altri due lati del cortile si affacciano il teatro e l'ex-refettorio che non saranno sostanzialmente modificati. Per quanto riguarda l'ex-refettorio, si propone l'utilizzo come sala polivalente (per mostre, attività culturali, conferenze, musica) a servizio di tutto il complesso e del quartiere. Qui occorre rifare la pavimentazione, oggi molto degradata anche se rifatta da pochi anni, e deumidificare le murature perimetrali verso i cortili rifacendo anche l'intonaco relativo. Per gli affreschi delle pareti e delle volte vale quanto già detto. (cfr. ultimo capoverso precedente punto 1 n.d.r.) Lungo il bordo del cortile è prevista la realizzazione di uno scannafosso aerato per favorire il drenaggio, allontanare il terreno dalle murature perimetrali e consentire la deumidificazione degli ambienti al piano terra.

4. Al secondo cortile si accede dall'atrio attraverso un vestibolo allungato che porta alla zona in cui è stato previsto l'ascensore. Su questo cortile si affacciano sul lato Est il refettorio, la cucina e la palestra che non possono essere interessati dal progetto; sul lato Ovest gli spogliatoi e i servizi per il campo da gioco e l'accesso al 3° cortile. Nell'angolo SO viene demolita l'attuale centrale termica che sarà realizzata nella stessa posizione ma completamente interrata. Si accede inoltre a locali più interni che saranno destinati alla manutenzione del complesso e al laboratorio (ceramica) che fa parte delle attività del Centro Minori e si affaccia sul terzo cortile. Al piano primo il corpo tra il secondo e il terzo cortile è occupato dalla residenza bambini (soggiorno, bagni e camere) e da un ufficio con annesso archivio. Qui è previsto, a causa delle modifiche interne, il rifacimento delle pavimentazioni e degli intonaci. Al piano 2° il corpo tra i due cortili si restringe ad una sola zona centrale occupata da lavanderia-infermeria e soggiorno per le bambine. Le camere sono ricavate nelle prime 3/4 stanze lungo l'ala dell'ex dormitorio sul 3° cortile (vedi sotto).

5. L'accesso al terzo cortile viene realizzato attraverso l'apertura di un percorso diretto dal 2° cortile. Al piano terra si affacciano solo due locali che saranno adibiti a deposito. Il resto dell'edificio a L dell'ex-dormitorio a questo piano non appartiene al Comune di Napoli. Anche il primo piano di questo edificio non è interessato dal progetto perché appartiene alla adiacente parrocchia.

Il piano secondo del corpo dell'ex-dormitorio, a cui si accede sempre dallo scalone principale che parte dall'atrio di ingresso, non viene modificato nelle sue partizioni interne, che ricalcano le celle preesistenti. Le prime tre stanze che hanno anche un accesso indipendente dalla zona della residenza bambine, sono le camere del dormitorio bambine. Il resto del piano distribuito dal corridoio, costituito da camere a due letti con servizi raggruppati in comune, viene destinato al servizio di accoglienza per utenze sociali deboli, che l'Amministrazione, attraverso gli Assessorati Competenti, andrà ad individuare a seconda delle esigenze ritenute prioritarie (ad es.: madri con bambini in situazioni di emergenza, ex tossicodipendenti in fase di recupero, obiettori di coscienza, ecc...). La conformazione di questa zona non consente la realizzazione di monolocali con bagno indipendente, così i servizi igienici comuni vengono raggruppati nella zona terminale del percorso. Le stanze avranno la predisposizione per un piccolo angolo cucina con lavello ed eventuale fornello elettrico. La parte di campata che resta dopo i servizi comuni sarà il passaggio per la via di fuga costituita da una scala esterna che sbarca nel 3° cortile. Le cabine WC e doccia dei servizi igienici saranno chiuse ad una altezza di m 2,40 per non intaccare la volta a padiglione soprastante. Questa zona è stata recentemente sistemata dal Comune attraverso l'impiego del "lavoro socialmente utile" e non necessita di grandi interventi, a parte la realizzazione dei bagni e l'inserimento dell'impianto di riscaldamento nelle camere. Il terzo piano dell'edificio che si affaccia sul terzo cortile, abbandonato dopo il terremoto, è probabilmente l'esito di una superfetazione (ormai storicizzata) che è importante mantenere e utilizzare. Comprende soltanto la zona che al piano inferiore è costituita dalle celle in quanto il corridoio inferiore, molto alto, arriva fino a metà di questo 3° piano. In questo corpo stretto e lungo è stato necessario realizzare un corridoio di distribuzione interna e, nella poca profondità che restava si sono potuti inserire 4 monolocali con bagno e due minialloggi, che vanno ad integrare le dotazioni di servizi abitativi per categorie sociali deboli, previste anche al 2° piano. In testata, nella zona di sbarco dell'ascensore viene ricavato un soggiorno comune composto da due ambienti. In questo caso le vie di fuga sono costituite da due scale, alle estremità del piano, di accesso alla copertura praticabile del corridoio sottostante. In questi ambienti, abbandonati da anni e molto degradati, è previsto il rifacimento completo delle partizioni interne, della pavimentazione, intonaci, impianto elettrico, termico, idrico e dell'isolamento della copertura e di parti della copertura stessa ove non esistono cordoli perimetrali.

Tale progetto è stato posto a base della gara di appalto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva degli interventi strutturali e l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sede dell'ex convento Gesù alle Monache, sito in Napoli alla via Settembrini, gara che, a seguito di regolare esperimento, è stata aggiudicata alla Valentino Giuseppe s.r.l., giusta determinazione n. 9 dell'8 aprile 2008, IG n. 697 del 7 maggio 2008 e conseguente stipula contrattuale in data 22 luglio 2008 con repertorio n.78836.

Il complesso è stato ripartito in due aree distinte, denominate Zona 1 e Zona 2, in considerazione della distribuzione volumetrica del complesso in più corpi di fabbrica, distribuiti su quattro cortili interni posti a differenti livelli di quota; la Zona 1 comprende la maggior parte del fabbricato mentre la Zona 2 è costituita dal corpo di fabbrica su via Settembrini e da un attiguo corpo di fabbrica a est del cortile principale, al fine di suddividere l'esecuzione in fasi di lavoro distinte per consentire il proseguimento, per quanto in forma ridotta, delle consuete attività in favore dei minori residenti nel quartiere svolte dal servizio Politiche Sociali dell'Amministrazione e dalle monache francescane. Con verbale del 29 luglio 2008 si è proceduto alla consegna all'impresa Valentino Giuseppe s.r.l. dell'area del fabbricato relativa alla sola Zona 1, interamente di proprietà dell'Amministrazione comunale, a differenza della Zona 2 che

risulta di proprietà della medesima Amministrazione, del FEC - Fondo Edifici di Culto - e, per alcuni locali adibiti ad attività commerciali, di privati. La consegna della Zona 1 è finalizzata a consentire all'impresa appaltatrice di effettuare tutte le attività propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo delle strutture (sondaggi geognostici, prove di carico, ecc.).

In esito ai risultati di tali sondaggi si è aperto un confronto epistolare con le competenti soprintendenze archeologica e architettonica, le cui prescrizioni – oltre a intervenute normative – hanno comportato l'esigenza di una revisione del progetto originario del 1996. Tale revisione progettuale è stata avviata a partire dal marzo 2009 dal servizio Edilizia pubblica, con il supporto al responsabile del procedimento dell'arch. Fabio Dumontet – giusta determinazione del dirigente del servizio Edilizia pubblica n. 17 del 3 giugno 2009, IG n. 968 dell'11 giugno 2009, rep. n. 79750 del 30 giugno 2009 – e, con nota prot. n. 108373 dell'8 febbraio 2012, trasmessa alla Soprintendenza BAPSAE, la quale, con nota protocollo n. 14075 del 17 agosto 2012 ha espresso parere favorevole per gli aspetti architettonici condizionandolo a ulteriori approfondimenti in corso d'opera, in particolare per l'intervento strutturale. Pertanto, con deliberazione di G.C. n. 947 del 22 dicembre 2014, è stato approvato *il progetto esecutivo degli interventi strutturali e dell'adeguamento architettonico e impiantistico dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sede dell'ex convento Gesù alle Monache, sito in Napoli alla via Settembrini* e in data 12 febbraio 2015 è stato dato inizio ai lavori, limitandosi, nelle more della formalizzazione degli adempimenti inerenti il progetto strutturale (autorizzazioni Soprintendenza e Genio civile), alle lavorazioni non interessate da interventi alle strutture (pulizie, demolizioni delle superfetazioni, impermeabilizzazioni, ecc.).

L'adeguamento progettuale sopradescritto, oltre alla progetto degli interventi strutturali, interessa principalmente gli aspetti architettonici e, mantenendo naturalmente la vocazione sociale del complesso, le destinazioni d'uso, parzialmente mutate in risposta alle variate esigenze del quartiere e della città.

Per un confronto diretto con il progetto originario del 1996, si riporta la *descrizione del progetto*, riportata nella *relazione tecnica* dell'*Intervento di restauro architettonico dell'ex convento Gesù alle monache di via Settembrini (Accordo di programma tra Min. LL.PP., Regione Campania, Comune di Napoli) Adeguamento Progetto*, data: 02.02.2012, copia con timbri soprintendenza, depositata presso il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica.

4 Descrizione del progetto

Il progetto di restauro rappresenta un adeguamento funzionale e normativo del Progetto di restauro e risanamento conservativo dell'ex Convento di Gesù delle Monache redatto nel 1996 in attuazione dell'Accordo di Programma tra Min LL PP, Regione Campania e Comune di Napoli.

Interessa una superficie lorda di circa 8.500 mq. e prevede le seguenti aree funzionali:

Refettorio e Sala Capitolare	1.531 mq
------------------------------	----------

Uffici comunali di gestione attività ed attrezzature (non aperti al pubblico)	358 mq
Spazi per attività di supporto sociale con sportelli informativi	2.071 mq
Spazi per attività comuni (area museale, laboratori teatrali)	2.084 mq
Laboratorio di formazione Arti industriali	1.048 mq
Residenze per studenti e docenti	1.218 mq
Cappella monache francescane	209 mq

Tutto l'intervento è improntato al massimo rispetto degli spazi e delle strutture esistenti, obiettivo per il quale è stata prevista la demolizione di alcuni volumi di superfetazione recente, delle scale – anch'esse recenti - non rispondenti alle normative di sicurezza, di elementi quali mezzanini in putrelle e tabelloni (è il caso dell'ambulacro che conduce dalla Sala Capitolare al Cortile 2) e pensiline che alterano l'armonia di spazi e facciate. Nelle tavole n. 8 e n. 13 sono indicati i vari interventi con il confronto tra stato di fatto e di progetto sia in pianta (tav. 8) che sui prospetti (tav. 13). I principali lavori strutturali riguardano il miglioramento delle prestazioni statiche e l'adeguamento normativo compatibili con il regime di vincolo monumentale del Ministero dei Beni Culturali (Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali di Napoli) per tutto l'edificio.

Come anticipato, il complesso edilizio a noi pervenuto è il risultato di varie modifiche subite nel corso dei secoli (il primo nucleo conventuale risale al XV secolo, importanti opere furono realizzate nel XVII e XVIII secolo; alcuni consolidamenti risalgono a circa 30 anni fa). I vari corpi di fabbrica si sviluppano per tre livelli intorno a tre cortili principali la cui quota è di circa 8.00 mt superiore alla quota di ingresso dalla Via Settembrini e di circa 3.00 mt rispetto all'accesso di Vicoletto Gesù delle Monache dove è situato il portale dell'antico convento. Al centro della composizione – con orientamento Est-Ovest, a cavallo dei cortili 1 e 2 - domina il volume monumentale dell'antico Refettorio

Il progetto tiene in considerazione la composizione dell'edificio per parti corrispondenti in linea di massima alle differenti epoche di realizzazione - sia per ciò che attiene alla nuova organizzazione distributivo/funzionale, sia rispetto ad una possibile realizzazione dei lavori per stralci dell'intervento. In particolare si possono individuare quattro grandi nuclei:

- Cortile 1: Corpo ad L nell'angolo Nord-Est (Uffici comunali di gestione e spazi per attività di supporto sociale)
- Cortile 1: Edifici lato Sud (Antico Refettorio) e lato Ovest (spazi per attività comuni – laboratori teatrali)
- Cortile 2: Edificio lato Est (Laboratorio di formazione Arti industriali)

- Cortile 2: Edificio lato Ovest (Spazi per attività comuni – area museale – Residenze per studenti e docenti)

4.1 Cortile 1: Corpo ad L nell'angolo Nord-Est

Questo nucleo è accessibile in via diretta da Via Settembrini tramite lo scalone di cui si è parlato ed un nuovo ascensore posto nell'Atrio. Tale elemento è quello minimo consentito dalla normativa in tema di accessibilità per persone diversamente abili (DM 236/89) per interventi di adeguamento di edifici esistenti. L'ascensore è rivestito in lamiera metallica verniciata ed è collegato mediante una passerella aerea in legno e acciaio ai locali posti alla quota del Cortile 1 sfruttando vani esistenti. L'accessibilità senza barriere architettoniche è garantita anche dall'antico ingresso di Vicoletto Gesù delle Monache, mediante percorso in rampa che accede alla pregevole Sala Capitolare.

Nell'edificio a Nord – che affaccia su Via Settembrini - sono previsti una serie di uffici comunali non aperti al pubblico per la gestione di attività ed attrezzature al piano terra, ed un centro per attività di supporto sociale ai tre piani superiori comprendente uffici, spazi per attività di studio/lavoro, cucina/pranzo e quattro locali residenziali con stanza, wc ed angolo cottura posti al terzo ed ultimo livello. L'edificio ad EST affaccia solo sul cortile perché dall'altro lato confina con una proprietà aliena. Viene conservata la balconata a sbalzo esistente che funge da disimpegno degli ambienti a tutti i livelli dotandola di una ringhiera sobriamente classica a quadrelli ritti e piatti orizzontali superiori ed inferiori in luogo dell'attuale in ferro battuto a volute. Nell'ultimo ambiente a Nord di questo braccio – cioè nel punto di confluenza con il braccio Nord - è ricavato lo spazio per un ascensore.

4.2 Edifici lato Sud (Antico Refettorio) e lato Ovest (spazi per attività comuni – laboratori teatrali)

Come già accennato, l'antico Refettorio è il perno centrale di tutta la composizione architettonica e presenta uno spazio interno di grande interesse con 3 navate costituite da 12 colonne marmoree sormontate da volte a vela di un originario vano cinquecentesco, che era coperto a botte. Il progetto prevede per questo spazio e quelli limitrofi, come l'antica cucina dal lato est e l'atrio monumentale (Sala Capitolare) affrescato ad ovest, un intervento di restauro e risanamento conservativo che mirano ad escluderlo dall'uso che non sia quello di luogo di interesse turistico o di studio da aggiungere alle tante eccellenze architettoniche presenti nell'area conventuale a ridosso di Via Duomo. Dal punto di vista strutturale l'edificio non presenta aree di particolare criticità. Si prevede la sostituzione del pavimento in cotto (di fattura recente), il risanamento degli intonaci e bisognerà effettuare un intervento accurato quanto discreto di adeguamento impiantistico. Al di sopra del soffitto voltato è presente un altro piano con un unico grande ambiente che sarà utilizzato per le attività di supporto sociale alla cui balconata è collegato. Al piano terra, dal lato est sarà restaurato l'ambiente voltato dell'antica cucina che purtroppo risulta irrimediabilmente tagliato dal muro di confine col fabbricato adiacente che affaccia su Via Duomo.

L'atrio monumentale è collegato con una grande porta ad un grande ambiente stretto e lungo fino a poco tempo fa adibito a spazio per rappresentazioni teatrali. La sua particolarità è quella di presentare un restringimento nella parte centrale da cui un tempo le monache potevano assistere alle funzioni religiose della Chiesa del Gesù delle Monache. Per questo spazio è prevista la funzione di laboratorio per attività teatrali confermando un'attività che vi si è svolta nel tempo. Sono previsti i servizi igienici e gli adeguamenti impiantistici.

4.3 Edificio lato Est (Laboratorio di formazione Arti industriali)

In questa parte del complesso è prevista la realizzazione di un laboratorio di formazione professionale per le arti industriali composto da due grandi aule separabili con partizioni mobili, di cui una posta al piano terra ed una al primo piano. L'accesso avviene dal cortile 2. Da un piccolo cortile di pertinenza del laboratorio si accede ad un nuovo spazio porticato vetrato (unico volume nuovo di tutto l'intervento) che disimpegna l'atrio, gli uffici ed il nuovo corpo scala/ascensore. Questa è di nuova realizzazione e sostituisce una scala ad una rampa fatiscente non rispondente alla normativa di sicurezza e antisismica vigente. La nuova scala è prevista con struttura in setti di c.a. in cui si inseriscono dei gradini con struttura e rivestimento in acciaio cor-ten. I muri della scala sono rivestiti in pietra, il fronte esterno che si affaccia sul cortile 2 ha due bucatore vetrate.

Sia al piano terra che al piano superiore sono previsti nuovi servizi igienici. Al piano terra, in adiacenza al corpo di fabbrica sul lato ovest, sono previsti un piccolo deposito ed un locale tecnico a servizio degli impianti.

4.4 Edificio lato Ovest (Spazi per attività comuni – area museale – Residenze per studenti e docenti)

Il blocco edilizio che si sviluppa lungo Vicoletto Gesù delle Monache conserva la struttura tipologica dell'edificio conventuale con distribuzione a corridoio e celle ai piani primo, secondo e terzo (quest'ultimo è più stretto e non aveva il corridoio di disimpegno. Si tratta quasi certamente di una sopraelevazione). Nel tempo si sono aggiunte a questo corpo alcuni volumi che in parte saranno conservati ed in parte demoliti (v. tavole n. 8 e 13).

L'accesso ai vari piani potrà avvenire dall'atrio monumentale di cui già si è parlato tramite lo scalone oppure tramite un nuovo ascensore da realizzare in un piccolo ambiente in prossimità del cortile d'ingresso da Vicoletto Gesù delle Monache.

Al piano terra, gli ambienti sono piuttosto piccoli a causa della presenza di murature di grosso spessore e verranno sostanzialmente utilizzati per disimpegnare gli accessi dall'ingresso di Vicoletto Gesù delle Monache e dal Cortile 2. Un volume più grande, un tempo adibito a deposito/archivio sarà rifunzionalizzato per accogliere un ufficio comunale di gestione attività ed attrezzature a servizio del quartiere. Il cortile 3 – attualmente limitato da un muro di confine su vico S. Petrillo verrà aperto su questo tramite un varco con cancello. Questo varco esisteva in passato in quanto sulla tessitura del muro se ne può leggere l'ordito. In questo modo si realizzerà una piccola piazzetta pubblica che potrà essere chiusa nelle ore notturne. Sempre al piano terra, dal lato del Cortile 2 saranno ricavati nel volume esistente una piccola sala polifunzionale a servizio dell'intero complesso o solo del laboratorio di formazione professionale ed un piccolo bar, oltre ai servizi igienici.

Al piano primo è prevista un'area museale per l'esposizione dei prodotti del laboratorio delle arti industriali. Le sale espositive saranno ricavate nelle antiche celle che in alcuni casi sono collegate tra loro all'interno oltre che dal corridoio laterale. Nei vari spazi afferenti al corpo principale saranno ubicati i servizi quali accoglienza, segreteria, direzione e servizi igienici.

Al secondo piano sono ricavate 6 unità dotate di servizi igienici e angolo cottura per residenze studentesche variabili da 33 a 46 mq per un totale di 10 posti letto.

Su questo piano è possibile visitare l'ex aula capitolare con degli importanti affreschi restaurati di recente (il restauro non è ancora completo). Da questa si accede alla Cappella delle monache francescane che è stata ristrutturata di recente con un intervento di dubbio gusto e per la quale si prevedono solo interventi di manutenzione ordinaria.

Al terzo piano, in analogia a quanto avviene al secondo, verranno ricavate 3 unità da 18 a 42 mq per 5 posti letto riservate a studenti e/o docenti esterni.

5 Nota sull'accessibilità

Come già in parte esposto al punto 4.1. è facile comprendere il grado di complessità dei percorsi di accesso dai vari lati (Via Settembrini, Vicoletto Gesù delle Monache, Vico S. Petrillo ed i cortili interni) dovuto a salti di quota e distribuzione degli ambienti. Il progetto prevede perciò – oltre ai necessari impianti di ascensore ricavati all'interno - la realizzazione di alcune rampe dal lato dell'entrata di Vicoletto Gesù delle Monache che in maniera discreta renda l'edificio conforme alla normativa vigente (DM 236/89 e s.m.i.) in tema di superamento delle barriere architettoniche.

Nel 2015 il complesso viene interamente liberato sia dal servizio Politiche Sociali dell'Amministrazione che dalle monache francescane, le quali risiedevano nella Zona 2 precedentemente descritta. L'assessorato al Patrimonio – anche in applicazione a quanto disposto con la deliberazione di G.C. n. 1018 del 30 dicembre 2014 avente per oggetto *Misure sperimentali tese alla progressiva riduzione del disagio abitativo nell'ambito del Comune di Napoli* – propone l'utilizzo come “albergo sociale” dei corpi C e G del complesso, corpi di fabbrica compresi nella Zona 2. Pur rappresentando la complessità dell'attuazione di tale utilizzo temporaneo per motivi tecnici e amministrativi inerenti sia al contratto in essere con l'impresa aggiudicataria dei lavori, sia alla difficoltà a garantire lo svolgimento delle funzioni del cantiere e quelle di accoglienza in modalità separata e protetta, resta ferma la volontà dell'Amministrazione su questo proposito. Pertanto, con verbale del 29 giugno 2015, il Vicedirettore generale Area tecnica – in esito alle constatazioni emerse nel corso di ulteriori sopralluoghi *che gli unici ambienti funzionali alla ospitalità sono ubicati nei due corpi di fabbrica non ancora in consegna all'impresa [...] indicati in planimetria di progetto con le lettere C e G [...] entrambi necessitano di urgenti lavori di impermeabilizzazione in copertura, mentre gli ambienti interni possono essere recuperati con interventi di solo recupero funzionale* – ha dato disposizione di provvedere alla consegna di detti corpi di fabbrica C e G, e all'esecuzione su tali edifici dei lavori adeguati alle sopraggiunte esigenze di ospitare temporaneamente persone prive di alloggio e in condizione di grave disagio sociale e per le quali il comune sostiene spese per il ricovero, disposizione ottemperata dal direttore dei lavori giusta verbale di consegna del 3 luglio 2015 e ordine di servizio 1/2015, prot. n. 568502 del 13 luglio 2015.

Questa linea di indirizzo, che quindi varia la destinazione d'uso di una parte del complesso e modifica completamente le fasi di lavorazione dell'intervento, viene disposta dall'Amministrazione con la deliberazione di G.C. n. 542 del 13 agosto 2015, avente per oggetto *Misure tese a superare l'emergenza abitativa degli sfollati dell'ex scuola Belvedere in attuazione ed in linea con i principi sanciti nella delibera di G.C. 1018/2014, in particolare per rispondere alla situazione di emergenza abitativa verificatasi (in data 11/2/2015 n.d.r.) a seguito dello sgombero, da parte dell'Autorità giudiziaria, di circa 40 persone dalla ex scuola Belvedere di proprietà aliena, sita in via Belvedere, occupata dagli stessi nel mese di novembre 2014 (poi ospitate temporaneamente presso l'albergo delle Terme di Agnano) di alcune famiglie in situazione di disagio, stabilendo, al punto 6 del deliberato del medesimo atto, che i corpi di fabbrica C e G dell'immobile ex Convento Gesù alle Monache, sito in Napoli, alla via Settembrini, così come individuati nella planimetria di progetto,*

vengano destinati ad ospitare persone in situazione di emergenza abitativa ai sensi della delibera di giunta comunale 1018/2014, a partire dai nuclei familiari attualmente ospitati alle Terme di Agnano.

Come si è detto precedentemente, per gli interventi strutturali di cui al progetto approvato con la citata deliberazione di G.C. 947/2014, compreso quindi quello previsto per i corpi di fabbrica C e G, la soprintendenza aveva prescritto ulteriori approfondimenti progettuali. In esito a numerosi confronti epistolari e per le vie brevi avviati a partire dai primi giorni di settembre 2015, in data 7 gennaio 2016 la competente Soprintendenza BAP Napoli, ha trasmesso la copia conforme dei grafici allegati alla propria nota n. 20277 del 19 novembre 2015 – acquisita al protocollo del Comune di Napoli al n. 912839 del 20 novembre 2015 – nella quale ha espresso il seguente parere: *limitatamente ai corpi di fabbrica C e G, comunica di ritenere la prevista esecuzione delle opere di che trattasi compatibile con i principi di tutela e si rilascia, pertanto, per quanto di competenza la propria autorizzazione.* Pertanto la soprintendenza rimanda a ulteriori approfondimenti la soluzione strutturale da adottare per i corpi B e D (in particolare per il corpo B, considerando che l'unico intervento previsto nel corpo D è l'eliminazione di un solaio recente incompatibile con la struttura architettonica e funzionale della sala monumentale dell'ex refettorio).

Parallelamente a queste procedure si sono svolti incontri con il collaudatore ing. Sergio Di Francesco – incaricato giusta disposizione dirigenziale n. 8 del 14.2.2013, I.G. n. 617 del 25.2.2013 – tesi a risolvere le problematiche inerenti la presa in consegna anticipata, ex art. 230 d.P.R. n. 207/2010, dei corpi di fabbrica C e G. Tra le certificazioni da acquisire a tale scopo, in particolare per la nuova destinazione d'uso dei suddetti corpi di fabbrica – di cui alla citata deliberazione di G.C. n. 542/2015 – ci sono il certificato antincendio e la certificazione di idoneità statica. Al fine di verificare l'eventuale perdurare della validità della relazione antincendi allegata al progetto originario del 1996, con nota prot. n. 306385 dell'11/4/2016, inviata per conoscenza al Vice direttore generale - area tecnica, è stato convocato un sopralluogo con i tecnici del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli. Nel corso del sopralluogo, che si è svolto il 14 aprile 2016, è stato messo a confronto lo stato attuale del cantiere e dei lavori in corso con la relazione tecnica di prevenzione incendi L. 966/65, D.P.R. 577/82 – D.M. 26/8/1992, accompagnatoria del progetto originario del 1996, sulla quale lo stesso comando provinciale VVF Napoli aveva espresso, con nota prot. n. 3529/96 del 7/10/1996, parere favorevole con prescrizioni tecniche. I tecnici VVF in conseguenza al sopralluogo hanno messo in evidenza l'obsolescenza, a causa delle sopraggiunte normative in materia, della citata documentazione relativa alla prevenzione incendi, pertanto nuovamente da redarre a cura di un tecnico abilitato e quindi all'uopo incaricato. Inoltre – sempre in relazione alle indicazioni dei tecnici VVF rispetto alla normativa antincendio –, per dare corso all'obiettivo dell'amministrazione di utilizzare il corpo C del complesso come *Albergo sociale*, giusta citata delibera di giunta n. 542/2015, va tenuto conto quanto disposto con il D.M. 14/7/2015, *Disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico-alberghiere con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50*. Questo impone, nel caso di posti letto superiori a 25 e fino a 50 – a parte l'obbligo di redazione di specifico progetto di prevenzione incendi e relativo parere del competente comando provinciale VVF – una serie di adempimenti quali via di esodo alternativa, vano scala isolato e protetto, porte e tramezzature che dividono le camere da corridoi e vie di esodo con particolari caratteristiche di resistenza al fuoco, ecc. Anche l'impianto termico sanitario/riscaldamento alimentato

a caldaia, la cui realizzazione per il corpo C, compreso il posizionamento dei radiatori, era già in via di ultimazione, non rispondeva agli obblighi normativi per un numero di posti letto superiore a 25. Pertanto è stato preso in considerazione l'uso per un numero di posti letto inferiore a 25 e il completamento del solo corpo C da destinare agli obiettivi di cui alla delibera n. 542/2015.

Per quanto riguarda l'idoneità statica, in particolare per il corpo C, atteso che una parte di esso è di proprietà privata e quindi esclusa dall'appalto in essere, è stata individuata la possibilità della acquisizione di una certificazione attestante l'assenza di cause ostative all'utilizzo dell'immobile.

È stato, pertanto, necessario dotarsi del servizio per la redazione delle suddette certificazioni antincendio e di assenza di cause ostative all'utilizzo, con risorse da reperire nell'ambito delle somme a disposizione dell'intervento. Per l'utilizzo di dette somme, essendo confluite in avanzo vincolato a seguito della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, è stato necessario attivare specifica procedura; di conseguenza il servizio di acquisizione delle descritte certificazioni è stato affidato giusta determinazione n. 9 del 18 maggio 2016, IG n. 689 del 15 giugno 2016 alla società Strutture e servizi srl, che ha consegnato le relative certificazioni con nota del 21 settembre 2016, acquisita al prot. n. 739668 del 22 settembre 2016, ed è stato stipulato il contratto d'appalto in data 24 gennaio 2017, repertorio n. 517.

Nel settembre 2016 è stata presentata la denuncia al genio civile per il corpo C, la cui autorizzazione è pervenuta nell'ottobre 2016; non è ancora stata presentata quella per il corpo G, per il quale con liquidazione n. 17022 dell'8 settembre 2017, mandato di pagamento n. 13381, è stato effettuato il pagamento delle spettanze regionali pari a € 1.000,00, a meno delle marche da bollo.

Per i corpi B e D, con nota prot. n. 927664 del 22 novembre 2016 è stato richiesto il parere alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il comune e la provincia di Napoli, che ha risposto con nota protocollo n. 821 acquisita al protocollo n. 71354 del 27 gennaio 2017 richiedendo una serie di integrazioni, verifiche e approfondimenti. Proprio a tale scopo è stata avviata la rimozione della pavimentazione del corpo B, ma, nel corso di tale operazione, alle spalle della parete corrispondente al retro dell'altare della chiesa, è emersa una scala ipogea posta in parallelo all'altare stesso, presumibilmente doppia e simmetrica, per la quale, a seguito di sopralluoghi con la stessa Soprintendenza e verifica delle quote tra la chiesa e la quota di arrivo della scala stessa, è stata ipotizzata la funzione di assunzione dell'eucarestia per le monache di clausura attraverso la grata posta alle spalle dell'altare. È stato pertanto predisposto a cura dell'impresa, alla luce di tale imprevedibile ritrovamento, un nuovo progetto strutturale di consolidamento delle fondazioni e delle parti murarie del corpo B che, in attesa di formalizzarne la presentazione, è già stato illustrato alla Soprintendenza.

Alla già complessa situazione procedurale qui descritta si è affiancata una ulteriore problematica, emersa a partire dalla fine del 2015. Infatti, con nota prot. n. 1025876 del 29 dicembre 2015, il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica è stato interessato, a cura del servizio P.R.M. Patrimonio comunale, in merito alla corrispondenza in corso tra il servizio autonomo Avvocatura, il servizio Demanio e patrimonio, il servizio Ciclo integrato delle acque e i condomini dell'edificio in via Duomo n. 36, inerente al *cattivo funzionamento del sistema fognario a servizio del fabbricato condominiale di via*

Duomo n. 36 e di quello in proprietà del Comune di Napoli di via Settembrini n. 101. In seguito il servizio Ciclo integrato delle acque, invitato a effettuare sopralluoghi e verifiche anche con l'ausilio di videoispezioni, ha segnalato problematiche legate al sistema fognario proprio a servizio dei corpi di fabbrica C e G, oggetto della consegna anticipata, per la cui soluzione – vista anche l'imprevedibilità del caso – si è reso necessario procedere alla progettazione, alla relativa autorizzazione da parte del servizio competente e alla realizzazione di un percorso alternativo di immissione nella fognatura principale. In seguito a ulteriore sopralluogo dell'8 marzo 2016 effettuato dai geometri Eugenio Pecorella della direzione dei lavori, Ernesto Orsi del servizio Ciclo integrato delle acque e il rappresentante dell'impresa esecutrice, è stato individuato un nuovo recapito fognario per il quale è stato redatto un progetto dalla direzione dei lavori con la supervisione del medesimo servizio Ciclo integrato delle acque.

Questo progetto, unitamente alla descritta necessità di adeguare il progetto al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 542/2015 – relativa alla variata destinazione d'uso dei corpi di fabbrica C e G ad ospitare, giusta deliberazione di G.C. n. 1018/2014, persone in situazione di emergenza abitativa – ha comportato la redazione di una perizia di variante; nelle more dell'approvazione di tale perizia, i lavori sono stati sospesi con verbale del direttore dei lavori del 16 maggio 2016. La Giunta comunale con deliberazione di n. 722 del 24 novembre 2016, ha approvato detta perizia di variante tecnica con aumento del costo complessivo del quadro economico di € 357.548,88, rispetto al progetto principale, e con aumento dell'importo netto per lavori di € 611.968,34 oltre IVA 10%. Il vice direttore generale Area tecnica, arch. Giuseppe Pulli, con nota prot. n. 972630 del 6 dicembre 2016 ha trasmesso all'impresa esecutrice – e per conoscenza alla direzione dei lavori presso il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica – la citata deliberazione di G.C. n. 722/2016 di approvazione della perizia di variante, citando, in calce a tale nota, *Tanto si comunica per il sollecito completamento dei lavori informando codesta impresa che è in corso di registrazione la determina di affidamento*, ordinando, pertanto la ripresa dei lavori. Con determinazione del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 30 del 7 dicembre 2016, indice generale n. 2092 del 21 dicembre 2016, detti lavori di variante sono stati affidati alla Valentino Giuseppe srl. Tale variante sostanzialmente concerne, oltre a tutte le lavorazioni necessarie per rendere fruibili i corpi di fabbrica C e G per la citata nuova destinazione d'uso, gli interventi strutturali dei corpi B e D – valutati economicamente secondo quanto previsto nel progetto approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 947/2014 e quindi suscettibili di variazioni per l'adeguamento agli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza – l'impianto fognario e la sistemazione del cortile.

A parziale modifica e a integrazione della citata nota alla Soprintendenza ABAP prot. n. 927664 del 22 novembre 2016 sono state trasmesse le note prot. n. 127110 del 15 febbraio 2017 e prot. n. 168193 del 1° marzo 2017 con schema impianto fognario e relazione dello schema fognario e di raccolta acque piovane a servizio del complesso. La medesima Soprintendenza, con nota prot. n. 2810 del 17 marzo 2017 ha autorizzato, *in linea di massima*, l'esecuzione delle opere per la realizzazione dell'impianto fognario e di raccolta acque piovane a servizio del complesso in oggetto, con recapito finale nella condotta principale di via Settembrini, subordinando la medesima autorizzazione ai risultati degli scavi *in seguito ai quali sarà espresso parere definitivo*, nonché prescrivendo *il controllo archeologico dell'intervento, sia per quanto attiene lo scavo sia le opere sulle murature che dovranno essere precedute da saggi localizzati di stonacatura, sotto*

l'Alta Sorveglianza di questa Soprintendenza, con assistenza da parte di archeologo professionista e rilevatore dotati di idonea curricula che andranno sottoposti a questo ufficio prima dell'inizio dei lavori.

Il servizio di assistenza archeologica allo scavo e di rilievo – giusta determinazione del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 12 del 30 maggio 2017, IG n. 484 del 5 giugno 2017 – è stato affidato alla società Eos srl per l'importo di € 1.200,00 oltre IVA. Nel corso di tali lavori di scavo assistito è emerso, al di sotto della parte laterale dello scalone all'interno al complesso che conduce dalla quota dell'accesso su via Settembrini a quella del cortile interno, un pozzo che da verifiche sommarie presenta notevole profondità, del quale non si conosceva l'esistenza e pertanto non risultante tra le cavità censite dall'amministrazione; pertanto, attesa l'urgenza del caso, sono stati contattati due speleologi che hanno effettuato un sopralluogo constatando che detto pozzo, a pianta rettangolare di dimensioni 1 metro per 2 e profondo circa 25 metri, fa parte di un sistema caveale complesso e ramificato.

Si è quindi manifestata l'urgenza di dotarsi di un idoneo servizio di ispezione, di rilievo topografico e di verifica statica di tale sistema caveale, con l'eventuale ricerca di ulteriori accessi alternativi; a tale proposito visto che gli speleologi interpellati hanno fornito una stima di spesa per detto servizio – ritenuta congrua – pari a € 13.000,00 compreso oneri professionali oltre IVA al 22%, è stato individuato il dott. Gianluca Minin, titolare di studio di geologia – libero professionista individuale, quale soggetto in possesso dei necessari requisiti per l'espletamento di detto servizio.

I lavori di scavo archeologico hanno presentato complessità non previste che rendono necessario un maggiore impegno, in termini di giorni, del servizio di assistenza archeologica: per la presenza – all'ingresso del complesso da via Settembrini – di emergenze di particolare interesse archeologico (porzioni di mura greche e latine) che richiedono un livello di approfondimento non previsto in precedenza; per il tracciato dei percorsi del sistema fognario che attraversa il cortile; per il tratto di scavo dall'ingresso del complesso su via Settembrini al recapito fognario sottostante il marciapiede sulla stessa via, nonché per le indagini sul sistema caveale sopradescritto; pertanto, sulla base di precedenti analoghe esperienze, si stima in ulteriori 27 giorni il tempo necessario per il completamento del servizio di assistenza archeologica.

Pertanto, considerato che nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione, non risulta esservi copertura finanziaria per la spesa necessaria per tali servizi, con deliberazione di G.C. n. 569 del 20 ottobre 2017, è stato disposto il *prelevamento dal fondo di riserva bilancio 2017 – in termini di competenza e in termini di cassa - di € 29.036,00 per dare copertura finanziaria alla spesa per il servizio di ispezione, rilievo topografico e verifica statica di un sistema caveale e per il completamento del servizio di assistenza archeologica allo scavo e di rilievo, entrambi nell'ambito dei lavori di completamento dell'impianto fognario a servizio dell'immobile denominato corpo C dell'ex convento Gesù alle monache in via Settembrini, destinato ad ospitare, unitamente al corpo G del medesimo immobile, persone in situazione di emergenza abitativa, giusta deliberazioni di G.C. n. 542 del 13 agosto 2015 e n. 1018 del 30 dicembre 2014.*

Con nota prot. n. 632834 del 7 agosto 2017 del servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa, nel constatare la presenza del pozzo sopra descritto, si segnala che *allo stato al di sopra della*

canna del pozzo, sono state posizionate due condotte pluviali Ø200 che andrebbero sicuramente delocalizzate. Si chiede infine al servizio in indirizzo di lasciare praticabile l'accesso al pozzo in modo da permettere l'ispezione dello stesso e degli ambienti sottostanti, apponendo comunque idonee barriere di protezione. I lavori sono stati sospesi con verbale di sospensione del 9 novembre 2017.

A seguito di determinazione dirigenziale del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 25 del 3 novembre 2017, indice generale n. 1297 dell'8 novembre 2017, di affidamento al dott. Gianluca Minin del servizio del servizio di ispezione, rilievo topografico e verifica statica di un sistema caveale con accesso da pozzo con eventuale ricerca di ulteriori accessi alternativi – nell'ambito della realizzazione dell'impianto fognario dell'immobile denominato corpo C dell'ex convento Gesù alle monache in via Settembrini – è stato stipulato il contratto repertorio n. 1120 del 31 gennaio 2018. Il dott. Gianluca Minin ha espletato tale servizio e in data 6 febbraio 2018, con nota acquisita al protocollo al n. 125881 del 7 febbraio 2018, ha consegnato quale prodotto del servizio la relativa relazione tecnica con tavola, che mostra, oltre alla complessità e la estensione del sistema caveale sottostante il complesso oggetto di intervento e l'area a esso limitrofa, la possibilità – a seguito di verifica attraverso specifici sondaggi – di un accesso alternativo a detto sistema caveale tramite una scala presente al di sotto del piano di pavimentazione del cortile di un fabbricato di via Settembrini situato di fronte a quello comunale. In data 8 febbraio 2018 è stato effettuato un sopralluogo presso questo fabbricato di proprietà privata, con i tecnici del servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa, il dott. Minin e l'amministratore del condominio di tale fabbricato e sono stati autorizzati i sondaggi e le prove penetrometriche che, anche a causa delle avverse condizioni metereologiche, sono tuttora in corso.

Con nota prot. n. 135963 del 9 febbraio 2018 la citata relazione tecnica con tavola prodotta dal dott. Gianluca Minin è stata trasmessa alla società Strutture e servizi srl dell'ing. Massimo Acanfora, al fine di verificare il permanere delle valutazioni della sicurezza statica riportate nella certificazione rilasciata in precedenza in esecuzione del contratto d'appalto del 24 gennaio 2017, repertorio n. 517 per il servizio di acquisizione del certificato antincendio e della certificazione di assenza di cause ostative all'utilizzo dell'immobile denominato corpo C dell'ex convento Gesù alle monache in via Settembrini. In riscontro a tale richiesta, l'ing. Massimo Acanfora ha trasmesso, in data 25 febbraio 2018 – prot. n. 201802 del 28 febbraio 2018 –, specifica integrazione al certificato del settembre 2016, rilasciato giusta citato contratto rep. n. 517/2017, che in conclusione recita: *È evidente che la cavità risulta profonda e quindi non interferente con le fondazioni del corpo di fabbrica C in esame. È altrettanto evidente, tuttavia, che un eventuale collasso delle strutture delle cavità e/o pozzi potrebbero richiamare il collasso di parti di sottosuolo più superficiali e prossime alle fondazioni, compromettendone la sicurezza. Pertanto è possibile affermare che **la certificazione sulla sicurezza statica del corpo C rilasciata il 2016 resta assolutamente valida**, a condizione che le sottostanti cavità sia a loro volta in condizioni di sicurezza.*

Nel corso dell'esecuzione di queste lavorazioni si sono verificati una serie di eventi, anche conseguenti a quanto già descritto, che hanno comportato delle variazioni delle somme a disposizione, così come indicato nella tabella di seguito riportata. La principale di queste variazioni riguarda la realizzazione dell'impianto fognario: come risulta anche dagli elaborati presentati in soprintendenza per la relativa autorizzazione, tutta la parte dell'impianto da realizzarsi nel cortile compreso tra i corpi di fabbrica C,

G, B e D, fino al tratto terminale verso l'immissione in fogna, doveva utilizzare le stesse canaline preesistenti, anche per evitare ulteriori scavi che, per l'ubicazione del complesso, avrebbero richiesto specifica assistenza archeologica professionale e utilizzo di manodopera specializzata. Purtroppo – vista la impossibilità di indirizzarsi verso il recapito finale della fogna di via Duomo, al fine di evitare il perdurare delle citate infiltrazioni – in seguito alla verifica puntuale della quota delle tracce esistenti, si è accertato che questa non sarebbe stata sufficiente a garantire la pendenza minima per il corretto deflusso delle acque nere e/o bianche in ciascuno dei tratti del sistema fognario e quindi si rende necessario riconfigurare la pendenza dell'intero cortile, con notevole incremento del costo di sistemazione previsto per lo stesso. Notevole incremento che riguarda anche il costo previsto per l'impianto fognario, anche per la variazioni derivanti dalle sistemazioni che interessano l'androne dell'accesso al complesso da via Settembrini (smontaggio scalone e muri bassi laterali e realizzazione di cassonetto controparete per il passaggio di alcuni tratti del sistema fognario, manodopera specializzata per scavi con assistenza archeologica, ecc.), derivanti da prescrizioni e indicazioni della Soprintendenza. Altre variazioni di spesa riguardano completamenti del corpo C, tra cui facciata, impianti, antincendio, servizi, ecc.; per la realizzazione di queste variazioni sarà necessario utilizzare le somme previste in variante per i corpi G, B e D, per i quali erano state fatte solo parziali lavorazioni.

Con nota protocollo n. 7980 del 25 luglio 2017, acquisita al protocollo n. 846676 del 3 novembre 2017, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli, ha richiesto che *prima della consegna degli appartamenti, è indispensabile che si adottino tutte le misure per "compartimentale" i corpi di fabbrica nei quali si sta ultimando l'intervento dalla porzione dell'ex monastero del Gesù delle Monache rimasta esclusa, nella quale è presente un patrimonio storico artistico di valore che potrebbe essere asportato e/o vandalizzato. Si rammenta, a tale proposito, che all'atto della chiusura del convento e della partenza delle suore l'allora Soprintendenza Speciale per il PSAE e per il Polo Museale ha redatto inventario ed effettuato documentazione fotografica di tali ben, comunicando a codesto Comune che era responsabile della loro tutela. Si rimane pertanto in attesa di rassicurazioni in merito nonché del progetto di compartimentazione dando la disponibilità a fornire collaborazione tecnico-scientifica. Tale compartimentazione per rendere non accessibile la porzione del complesso non oggetto di intervento è funzionale anche alla salvaguardia della sicurezza considerato che parti del complesso presentano gravi dissesti strutturali. Si segnala che la soluzione da adottare deve impedire l'accesso e, nello stesso tempo, garantire l'aerazione degli ambienti al fine di non danneggiare il patrimonio storico artistico presente.* In seguito a tale richiesta è stato elaborato e predisposto un progetto di compartimentazione che, con nota prot. n. 113396 del 2 febbraio 2018, è stato trasmesso alla Soprintendenza BAP per l'acquisizione del parere. A riscontro di detta richiesta, la Soprintendenza, con nota prot. n. 2612 del 2 marzo 2018, acquisita al protocollo in pari data al n. 213320, ha autorizzato *l'esecuzione delle opere di che trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto con le seguenti prescrizioni: prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati i dettagli esecutivi relativi al fissaggio delle cancellate ai pilastri dai quali risulti che gli stessi non saranno forati.*

Elenco delle ulteriori lavorazioni necessarie per ultimazione consegna parziale corpo C, da indicazione del direttore dei lavori

Corpo C

- completamento sistema fognario:
 - rimozione di marmi di rivestimento e gradini della prima rampa dello scalone dell'androne dell'accesso al complesso da via Settembrini;
 - rimozione del basolato, scavi e saggi con assistenza di archeologo a contratto e manodopera specializzata fornita dall'impresa, nel tratto tra l'accesso principale su via Settembrini e la condotta fognaria principale posta in mezzeria oltre 2 metri sotto il livello stradale, per l'immissione del sistema fognario del complesso al recapito finale; in caso di ritrovamenti archeologici che impediscano tale percorso sarà necessario utilizzare come recapito finale il condotto fognario individuato dai tecnici del servizio Ciclo integrato delle acque al di sotto del marciapiedi adiacente al complesso, condotto che a tale fine – come indicato dai medesimi tecnici – richiede revisioni e adeguamenti a mezzo di opere murarie;
 - riposizionamento del basolato di pavimentazione rimosso;
 - ricostruzione e riposizionamento dei marmi di rivestimento dei gradini dello scalone e dei due muretti basamentali laterali con materiali e dimensioni originali; in particolare, il muretto in corrispondenza del descritto pozzo emerso in corso d'opera di accesso alla cavità, dovrà essere ricostruito cavo all'interno, con autonoma struttura di sostegno dei rivestimenti e griglia apribile per areazione e ispezione;
 - realizzazione di n. 4 griglie di raccolta acque nel cortile interno;
 - installazione di montascala per il superamento delle barriere architettoniche (scalone).

Completamenti necessari per la consegna del corpo C

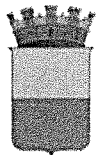
- compartimentazioni;
- completamento smaltimento amianto.

Corpo D

In aggiunta alle suddette lavorazioni, per la tutela della sala del refettorio del complesso – corpo D o sala delle colonne, salone monumentale affrescato di grande pregio e valore artistico – risulta altresì necessario realizzare l'impermeabilizzazione della copertura, almeno con un intervento temporaneo limitato, in alternativa a quello previsto nel progetto originario, al posizionamento di doppio strato di guaina impermeabile sulla pavimentazione esistente.

Il responsabile del procedimento

arch. Luciano Fazi



COMUNE DI NAPOLI

Comune di Napoli Provincia di Napoli

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Variante dell'intervento di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento Gesù alle Monache sito alla via Settembrini. Opere aggiuntive e completamento al Corpo "C", nuova fognatura, completamento interventi strutturali CORPO "G" CORPO "B" CORPO "D" e Sistemazione Cortile Interno impermeabilizzazione CORPO "D"

COMMITTENTE: Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica

Data, _____

IL TECNICO

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO
Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7958200 fax +39 081 7958234

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
	Opere Edili (SpCat 1)							
	Facciata Corpo "C" (Cat 1)							
1 P.03.10.035.a	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette supporti agganci, tavolato, fermapiede, schermature e manicotti spinottati, compresi ogni altro onere e magiste ... di tubi e giunti c/o dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutato per metro quadrato di superficie asservita Per il 1° mese o frazione Corpo C facciata interno cortile scala di accesso da via settembrini fonte arco accesso da via Settembrini		25,00 25,00 4,30		18,000 5,000 15,000	450,00 125,00 64,50		
	SOMMANO m2					639,50	16,36	10'462,22
2 P.03.10.035.b	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette supporti agganci, tavolato, fermapiede, schermature e manicotti spinottati, compresi ogni altro onere e magiste ... di tubi e giunti c/o dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutato per metro quadrato di superficie asservita Per ogni mese o frazione dopo il 1° mese Per ogni mese o frazione dopo il 1° mese *(par.ug.=639,5*(4,00))	2558,00				2'558,00		
	SOMMANO mq/30gg					2'558,00	1,39	3'555,62
3 R.02.50.010.a	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici facciata esterno cortile Corpo C scala accesso via settembrini fronte arco e pareti accesso da Via Settembrini pareti ambienti interni scala	2,00 2,00 3,00	25,00 25,00 8,00 4,30		18,000 6,000 10,000 15,000	450,00 300,00 160,00 193,50 400,00		
	SOMMANO m2					1'503,50	3,21	4'826,24
4 R.02.50.020.a	Compenso alla spicconatura degli intonaci per l'esecuzione a salvaguardia degli elementi architettonici presenti Vedi voce n° 3 [m2 l 503.50]					1'503,50		
	SOMMANO m2					1'503,50	1,94	2'916,79
5 R.05.30.095.a	Rabboccatura e stilatura di vecchia muratura di tufo con malta di cemento, compresi la pulizia e depolverizzazione superficiale, la posa della malta e la successiva stilatura, la rifinitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vedi voce n° 3 [m2 l 503.50]	0,50				751,75		
	SOMMANO m2					751,75	13,36	10'043,38
6 NP064(R.05.030.044.c	Restauro e revisione di cornice a stucco sagomata di sotto gronda o cornice terminale in oggetto comprendente predisposizione del modano secondo la sagoma esistente, ispezione dell' ... ata al fenomeno secondo lo sviluppo in altezza della generatrice della cornice Sviluppo della generatrice da 80 a 120 cm Aggetto cornicione					28,00		
	SOMMANO m					28,00	96,92	2'713,76
7 NP062(R.05.030.042.a	Restauro e revisione di cornici marcapiani e mostre di finestre semplici per un'altezza massima di sviluppo di 30 cm, comprendente l'ispezione dell'intera superficie, la rimozione ... o per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurata a metro lineare sull'intera superficie Cornici marcapiano					28,00		
	SOMMANO m					28,00	23,20	649,60
8 NP063(R.05.030.042.b	Restauro e revisione di cornici marcapiani e mostre di finestre semplici per un'altezza massima di sviluppo di 30 cm, comprendente l'ispezione dell'intera superficie, la rimozione ... o per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurata a metro lineare sull'intera superficie Mostre di finestre si considerano					50,00		
	SOMMANO m					50,00	27,60	1'380,00
	A R I P O R T A R E							36'547,61

67

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							36'547,61
9 NP031(E.16. 020.030.d	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana Vedi voce n° 3 [m2 1 503.50] nuovi wc terzo impalcato					1'503,50 66,26		
	SOMMANO mq					1'569,76	12,31	19'323,75
10 Art. 90)	Ringrosso di spessore fino a cm. 3 per configurazione di superfici piane interne..... Vedi voce n° 3 [m2 1 503.50]					1'503,50		
	SOMMANO mq					1'503,50	3,00	4'510,50
11 NP034(E.19. 010.070.c	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e inte ... uggine e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Ringhiere e inferriate semplici ringhiere balconi (si considerano) kg					1'500,01		
	SOMMANO kg					1'500,01	4,76	7'140,05
12 E.21.010.005 .a	Stuccatura e rasatura di intonaci con stucco sintetico compresa la successiva carteggiatura delle superfici per la preparazione alla tinteggiatura o all'applicazione di rivestiment ... piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con stucco sintetico Vedi voce n° 9 [mq 1 569.76]					1'569,76		
	SOMMANO mq					1'569,76	5,46	8'570,89
13 E.21.010.010 .a	Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazione, compr ... o e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche Vedi voce n° 12 [mq 1 569.76]					1'569,76		
	SOMMANO mq					1'569,76	1,63	2'558,71
14 E.21.020.010 .a	Tinteggiatura a calce diluita con l'aggiunta di colori di qualsiasi specie su pareti, soffitti e volte comprendente imprimitura con latte di calce, esclusa la preparazione della pa ... altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per uno strato a coprire eseguito a pennello si considerano due mani di pittura Vedi voce n° 13 [mq 1 569.76]	2,00				3'139,52		
	SOMMANO mq					3'139,52	2,18	6'844,15
15 NP020(A.13. 030.a)	Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili in fascia facile ringhiere balconi (si considerano mq)					50,00		
	SOMMANO m2					50,00	21,33	1'066,50
16 NP074(A.13. 031.a	Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili in fascia facile Vedi voce n° 15 [m2 50.00]					50,00		
	SOMMANO m2					50,00	21,33	1'066,50
17 E.01.50.040. a	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresì tutti gli on ... eventuali spostamenti nell'ambito del cantiere, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'argano elevatore. Vedi voce n° 3 [m2 1 503.50]				0,050	75,18		
	SOMMANO mc					75,18	27,59	2'074,22
18 E.01.50.030. a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Vedi voce n° 3 [m2 1 503.50]				0,050	75,18		
	SOMMANO mc					75,18	20,07	1'508,86
19	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da							
	A R I P O R T A R E							91'211,74

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							91'211,74
E.01.50.010.a	movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con moto ... eristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico, con esclusione degli oneri di scarica Vedi voce n° 18 [mc 75.18]					75,18		
	SOMMANO mc					75,18	48,72	3'662,77
20 E.16.20.03.a	Arrecciatura di murature spicconate o nuove, con malta di calce e pozzolana per migliorare l'aderenza dell'intonaco da fare e rinforzare in superficie le murature con uno strato protettivo Vedi voce n° 9 [mq 1 569.76]					1'569,76		
	SOMMANO m2					1'569,76	2,71	4'254,05
21 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... uenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 19 [mc 75.18]					75,18		
	SOMMANO mc					75,18	5,49	412,74
22 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a scarica autorizzata Vedi voce n° 21 [mc 75.18]					75,18		
	SOMMANO mc					75,18	45,00	3'383,10
23 NP008	Fornitura e posa in opera di fasce tipo Olytex Carbo 800 HR (FRP), compreso l'applicazione di primer, stucco epossidico, tessuto e finitura con rullo frangibolle. cantonali piano terra	4,00 6,00 6,00	6,00 6,60 3,70	0,600 0,600 0,600		14,40 23,76 13,32		
	SOMMANO m2					51,48	360,62	18'564,72
Impianti (SpCat 2)								
24 NP039(I.01.0 10.010.a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... o necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi servizi igienici 3° impalcato					12,00		
	SOMMANO cad					12,00	34,12	409,44
25 NP040(I.01.0 10.020.a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... ro necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi servizi igienici 3°impalcato					9,00		
	SOMMANO cad					9,00	31,29	281,61
26 NP041(I.01.0 10.045.a	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono comprese le apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili servizi igienici 3° livello					12,00		
	SOMMANO cad					12,00	38,31	459,72
27 NP044(L.01.0 10.030.a	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie superiore a m²16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del ... e compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato leggero servizi igienici 3° impalcato					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	24,20	72,60
28 NP051(L.15. 010.010.d	Apparecchio di illuminazione rettangolare per montaggio incassato o esterno in materiale plastico autoestinguente, con circuito elettronico di controllo, classe isol. II, fusibile, ... zione ordinaria 220 V c.a. da 60' di autonomia con batteria ermetica NiCd, non							
	A RIPORTARE							122'712,49

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							122'712,49
	permanente, con lampada fluorescente 18 W servizi igienici 3° impalcato					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	100,65	301,95
	Opere Edili (SpCat 1)							
29 NP021	Fornitura e posa in opera di Pavimento in cotto artigianale, a tinte unite, compreso gli oneri per il trasporto, l'avvicinamento, la movimentazione in cantiere nonché il collante, di qualsiasi misura					5,00		
	SOMMANO m2					5,00	78,00	390,00
	Varie piano terra (Cat 2)							
30 E.03.030.010 .b	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. Strutture in elevazione Corpo C - piano terra chiusura vuoto scala		2,70	1,000		2,70		
	SOMMANO mq					2,70	19,55	52,79
31 E.03.010.020 .a	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m ... si le casseforme e i ferri di armatura.Per strutture in elevazione Classe di resistenza C25/30 Classe di esposizione XC1 Corpo C - piano terra (chiusura vuoto scala)		2,70	0,800	0,250	0,54		
	SOMMANO mc					0,54	128,79	69,55
32 E.03.040.010 .a	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre in ragione di 90 kg/mc (voce precedente)	90,00	0,54			48,60		
	SOMMANO kg					48,60	0,96	46,66
33 NP058(R.02. 040.010.b	Taglio a sezione obbligatoria di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo Muratura di pietrame Per apertura vano piano terra		1,00	0,600	2,200	1,32		
	SOMMANO mc					1,32	263,58	347,93
34 NP025(E.08. 010.010.b	Muratura di blocchetti di tufo scelti e squadriati, eseguita con malta bastarda entro e fuori terra, a qualsiasi profondità o altezza, per pareti rette o curve, compresi l'impiego d ... i altezza dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Spessore 25 cm Piano terra: (chiusura vano stanza wc disabili)	2,00	1,00		2,100	4,20		
	SOMMANO mq					4,20	28,18	118,36
35 NP056(R.02. 020.030.a	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Spessore fino a 10 cm Piano terra		3,00		3,000	9,00		
	SOMMANO mq					9,00	3,12	28,08
36 E.03.030.010 .b	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. Strutture in elevazione Per realizzazione scivolo disabili: *(H/peso=0,30+0,00/2)	2,00	3,00		0,300	1,80		
	SOMMANO mq					1,80	19,55	35,19
37 E.03.010.020 .a	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m ... si le casseforme e i ferri di armatura.Per strutture in elevazione Classe di							
	A RIPORTARE							124'103,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							124'103,00
	resistenza C25/30 Classe di esposizione XC1 Per realizzazione scivolo disabili: *(H/peso=0,30+0,00/2)		3,00	1,200	0,300	1,08		
	SOMMANO mc					1,08	128,79	139,09
38 R.02.050.010 .a	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici Spicconatura di intonaco a vivo di muro Pareti rampa (parte residua) si considera *(par.ug.=0,30*2*130)	78,00				78,00		
	SOMMANO mq					78,00	3,21	250,38
39 NP031(E.16. 020.030.d	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana Pareti rampa *(par.ug.=2*130)	260,00				260,00		
	SOMMANO mq					260,00	12,31	3'200,60
40 E.01.050.030 .a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Scarriolatura di materiali sciolti Vedi voce n° 33 [mc 1.32] Vedi voce n° 35 [mq 9.00] Vedi voce n° 38 [mq 78.00]					1,32 0,100 0,050		
	SOMMANO mc					6,12	20,07	122,83
41 E.01.050.010 .a	Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito a qualsiasi ... molizione dei materiali. Trasporto a discarica autorizzata di materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 40 [mc 6.12]					6,12		
	SOMMANO mc					6,12	48,72	298,17
42 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, d materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... uenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 41 [mc 6.12]					6,12		
	SOMMANO mc					6,12	5,49	33,60
43 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a discarica aurorizzata Vedi voce n° 41 [mc 6.12]					6,12		
	SOMMANO mc					6,12	45,00	275,40
	Nuova Fognatura (Cat 3)							
44 NP015	Intervento per la rimozione dell'impianto fognario esistente, mediante la rimozione dei vecchi pozzetti, tubazione e quant'altro, compreso carico e trasporto a rifiuto ed ogni altro onere ed accessorio. vecchia fognatura					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	11'750,00	11'750,00
45 R.02.060.018 .a	Demolizione di massetto in calcestruzzo alleggerito, compresi eventuale calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico Demolizione di massetto in calcestruzzo alleggerito pavimentazione cortile (percorso nuova fogna) nuovo wc piano terra	135,00 55,00		1,000 1,000	0,150 0,150	20,25 8,25		
	SOMMANO mc					28,50	66,05	1'882,43
46 E.01.020.020 .b	Scavo a sezione obbligata, eseguito a mano, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di arbusti, lo ... sistenti sotterranee, nonché ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. In rocce lapidee Nuova fognatura: (tratto interno)		4,30	3,500	1,000	15,05		
	A R I P O R T A R E					15,05		142'055,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					15,05		142'055,50
	(tratto su Via Settembrini) cortile interno		4,50 135,00	3,000 1,000	1,000 1,000	13,50 135,00		
	SOMMANO mc					163,55	101,58	16'613,41
47 R.02.040.010 .a	Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualsunque mezzo Muratura di tufo passaggio tubazioni		0,60	1,400	1,000	0,84 2,96		
	muretti ingresso da via settembrini trovanti	2,00 7,00	2,50 1,00	0,500 0,500	1,000 0,500	2,50 1,75		
	per passaggio tubazioni in muratura	2,00	1,00	0,500	0,500	0,50		
	SOMMANO mc					8,55	142,15	1'215,38
48 NP059R.02.0 60.030.a	Rimozione di pavimento in basoli dello spessore oltre i 18 cm, compresi la rimozione del sottofondo e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio Rimozione di pavimento in basoli		4,30 4,50	3,500 3,000		15,05 13,50 4,45		
	ingresso da via settembrini esterno							
	SOMMANO mq					33,00	13,21	435,93
49 NP014	Compenso per allaccio in fogna, realizzato con tubazione PEAD DN 200 mm, e compreso ogni onere ed accessorio per dare compiuto il lavoro a regola d'arte e conforme a tutta la normativa vigente. Vedi Analisi Prezzo si prevedono					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	1'500,00	1'500,00
50 E.07.020.010 .a	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per spe ... medio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In argilla espansa							
	cortile interno		135,00	1,000		135,00		
	ingresso da via settembrini		4,30	1,000		4,30		
	esterno		4,50	1,000		4,50		
	SOMMANO mq					143,80	17,90	2'574,02
51 NP068U.02.0 40.020.b	Tubazione in PVC rigido con contenuto minimo di PVC pari all'80% , per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con guarnizione elastomerica, ... zioni, esclusi la formazione del letto di posa e del rinflanco con materiale idoneo. Rigidità anulare SN 2 kN/mq DE 200 mm							
	Nuova Fognatura (tratto interno)		124,00			124,00		
	(tratto verticale)	2,00	15,00			30,00		
	tratto piano terra		7,00			7,00		
	diramazioni, incroci, deviazioni, ecc	30,00	1,50			45,00		
	discese e curve					226,50		
	SOMMANO m					432,50	9,32	4'030,90
52 NP076(U.02. 040.022.a	Tubazione in PVC rigido con contenuto minimo di PVC pari all'80% , per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con guarnizione elastomerica, ... zioni, esclusi la formazione del letto di posa e del rinflanco con materiale idoneo. Rigidità anulare SN 2 kN/mq DE 110 mm							
	diramazioni, incroci, deviazioni, ecc	12,00	42,00 1,50			42,00 18,00		
	SOMMANO m					60,00	5,48	328,80
53 NP077(U.02. 040.022.b	Tubazione in PVC rigido con contenuto minimo di PVC pari all'80% , per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con guarnizione elastomerica, ... zioni, esclusi la formazione del letto di posa e del rinflanco con materiale idoneo. Rigidità anulare SN 2 kN/mq DE 125 mm							
	nuovo wc piano terra		30,00			30,00		
	diramazioni, incroci, deviazioni, ecc	6,00	55,00 1,50			55,00 9,00		
	SOMMANO m					94,00	6,02	565,88
54 NP069U.04.0	Rinflanco con sabbia o sabbicella, nell'adeguata granulometria esente da pietre e radici, di tubazioni, pozzi o pozzetti compreso gli oneri necessari per una corretta stabilizzazione ...							
	A R I P O R T A R E							169'319,82

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							169'319,82
10.010.b	vibranti e eventuali apporti di materiali. Misurato per il volume reso Rinfianco di tubazioni e pozzetti eseguito a mano Vedi voce n° 46 [mc 163.55] a detrarre tubazione		5,68			163,55 -5,68		
	Sommano positivi mc Sommano negativi mc					163,55 -5,68		
	SOMMANO mc					157,87	39,11	6'174,30
55 NP070(U.04. 020.020.d	Pozzetto di raccordo pedonale, sifonato, realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto i ... lcestruzzo cementizio, il rinfianco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo Dimensioni 50x50x50 cm Piede pluviali Griglie					7,00 7,00		
	SOMMANO cad					14,00	39,51	553,14
56 NP065(U.01. 070.015.d	Chiusino di ispezione classe C250 con chiusura prodotto in materiale composito con superficie antisdrucciolo in conformità alla norma UNI EN 124 da azienda certificata ISO 9001: 20 ... gistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 700x700 mm e luce netta non inferiore a 600x600 mm acque nere					9,00		
	SOMMANO cad					9,00	190,68	1'716,12
57 NP067(U.01. 080.010.a	Griglia concava classe C250 prodotta in materiale composito con superficie antisdrucciolo in conformità alla norma UNI EN 124 da azienda certificata ISO 9001: 2008 e 14001: 2004, a ... , compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Griglia C250, dimensioni 500x500 mm griglie					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	214,08	1'070,40
58 E.07.020.010 .a	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per spe ... medio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In argilla espansa quota pavimento cortile		135,00	1,000		135,00		
	SOMMANO mq					135,00	17,90	2'416,50
59 E.01.050.030 .a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Scarriolatura di materiali sciolti Vedi voce n° 46 [mc 163.55] Vedi voce n° 45 [mc 28.50] Vedi voce n° 47 [mc 8.55]					163,55 28,50 8,55		
	SOMMANO mc					200,60	20,07	4'026,04
60 E.01.050.010 .a	Trasporto a scarica autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito a qualsiasi ... molizione dei materiali. Trasporto a scarica autorizzata di materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 59 [mc 200.60]					200,60		
	SOMMANO mc					200,60	48,72	9'773,23
61 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... uenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 59 [mc 200.60]					200,60		
	SOMMANO mc					200,60	5,49	1'101,29
62 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a scarica autorizzata Vedi voce n° 59 [mc 200.60]					200,60		
	SOMMANO mc					200,60	45,00	9'027,00
	A RIPORTARE							205'177,84

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							205'177,84
63 NP037(E.22. 010.150.a	Sola posa senza rilavorazione a puntillo o a bocciarda di basole resi a piè d'opera dall'Amministrazione. Riferimento tariffa regione Campania anno 2011. Vedi voce n° 48 [mq 33.00]					33,00		
	SOMMANO m²					33,00	22,28	735,24
64 NP038(E.22. 010.160.a	Rilavorazione a puntillo o a bocciarda di vecchie basole di qualsiasi classe in opera, eseguita in opera, compresa la bitumatura: vecchie basole a puntillo, rilavorate nuovamente a puntillo. Riferimento tariffa Regione Campania anno 2011. Vedi voce n° 63 [m² 33.00]					33,00		
	SOMMANO m²					33,00	9,74	321,42
65 NP061(R.04. 010.035.a	Muratura mista per opere in elevazione formata da scheggioni di pietrame di tufo e malta cementizia, con doppio ricorso di mattoni pieni estesi a tutta la lunghezza del muro, retta ... lusione dei fabbricati, eseguita con ricorsi posti ad interasse di 0,80 m: con pietrame di recupero, compresa la cernita chiusura tracce					122,79		
	SOMMANO mc					122,79	97,73	12'000,27
66 art. 174	Tubi pluviali in lamiera di rame dello spessore di 6/10 Corpo B Corpo D		45,60 12,00			45,60 12,00		
	SOMMANO m					57,60	14,00	806,40
67 NP055(P.03. 010.020.c	Trabatello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione A quattro ripiani, altezza utile di lavoro 9,0 m per pluviali		171,00			171,00		
	SOMMANO m					171,00	15,37	2'628,27
68 NP082	Onere da corrispondere a mezzo diliste mensili per lavori in economia al netto del ribasso d'asta da applicare sulle spese generali e utile impresa: assistenza archeologi, fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto, argilla, ecc					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	45'628,80	45'628,80
69 NP079	Realizzazione di controparete in cartongesso per ringrosso arco ingresso da via settembrini compreso idonea struttura sagomata ed ogni onere e magistero per la configurazione ad arco e squarci, nonché preparazione e tinteggiatura parete arco da via settembrini		4,30		15,000	64,50		
	SOMMANO mq					64,50	88,00	5'676,00
70 NP087	Realizzazione di nuova scala di accesso da via settembrini a seguito delle seguenti lavorazioni: smontaggio con cautela, trasporto e sistemazione di gradini e sottogradini esistenti ... r montaggio gradini e rimontaggio di scala in marmo precedentemente smontata, sigillatura e pulitura con idonei prodotti scala in marmo accesso da via settembrini					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	17'500,00	17'500,00
Impianti (SpCat 2) Impianto antincendio (Cat 4)								
71 NP047(L.02. 010.010.b	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, N07V-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70 ... la designazione CEI, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Sezione 1,5 mm² per alimentazione vie di fuga per alimentazione lampade di emergenza Corpo C per alimentazione lampade di emergenza (wc piano terra) per alimentazione pulsanti arottura di vetro	8,00 3,00 1,00 2,00	250,00 450,00 100,00 420,00			2'000,00 1'350,00 100,00 840,00		
	SOMMANO m					4'290,00	0,43	1'844,70
72 NP049(L.02. 040.014.c	Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile inPVC auto estinguente, serie pesante IMQ, completo di sonda tira- filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, dato in opera sotto traccia o all'interno di controsoffitti o intercapedini o in vista							
	A R I P O R T A R E							292'318,94

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							292'318,94
73 NP048(L.02. 020.042.b	Diametro 25 mm Vedi voce n° 71 [m 4 290.00]					4'290,00		
	SOMMANO m					4'290,00	2,54	10'896,60
	Passerella portacavi a filo, elettrozincata, per sostegno di cavi, compresi il coperchio, le curve, i pezzi speciali, le giunzioni, i fissaggi a mensola o a sospensione, per impianti elettrici. Altezza 25 mm Da 100 mm Vedi voce n° 71 [m 4 290.00]					4'290,00		
	SOMMANO m					4'290,00	3,49	14'972,10
74 NP051(L.15. 010.010.d	Apparecchio di illuminazione rettangolare per montaggio incassato o esterno in materiale plastico autoestinguente, con circuito elettronico di controllo, classe isol. II, fusibile, ... zione ordinaria 220 V c.a. da 60' di autonomia con batteria ermetica NiCd, non permanente, con lampada fluorescente 18 W illuminazione emergenza illuminazione emergenza (piano terra wc disabili) vic di fuga					27,00 2,00 8,00		
	SOMMANO cad					37,00	100,65	3'724,05
	Punto allarme per bagni per disabili con apparecchi serie civile ad incasso con tubazioni di materiale plastico flessibile incassate. Compresi pulsante di chiamata a tirante, puls ... Po autoestinguente e a ridotta emissione di gas tossici, resistenza alla compressione di 750 N.-Tipo: con cavi N07G9-K. wc disabili					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	121,30	242,60
76 NP050(L.02. 050.010.a	Cassetta di derivazione da incasso in materiale plastico rispondente alla norma CEI, fornita e posta in opera, protetta contro i contatti diretti Cassetta conica diametro 65 x 41 mm di profondità su circuito illuminazione di emergenza					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	2,18	43,60
77 NP022(C.09. 010.080.j	Estintore a polvere, fornito e posto in opera, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno Da 6 kg, classe I 3A 89BC vedi progetto (piano terra vano accoglienza e piano primo)					25,00		
	SOMMANO cad					25,00	35,79	894,75
78 NP053(L.16. 020.020.a	Centrale di segnalazione automatica di incendio, per impianti ad indirizzamento individuale, centrale a microprocessore, interfaccia per linee ad indirizzamento analogico, 99 senso ... nitore metallico con grado di protezione IP43. Compresa l'attivazione dell'impianto A 2 linee più 16 ingressi e 8 uscite Corpo "C"					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	3'855,19	3'855,19
79 NP054(L.16. 040.030.c	Segnalatore di allarme incendio. Compresa l'attivazione dell'impianto Segnalatore ottico/acustico, flash incorporato, sirena 110 db					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	155,74	155,74
80 NP052(L.16. 010.040.b	Rivelatore ottico di fumo, a diffusione di luce, sensibile al fumo visibile, alimentazione 24 V c.c., indicazione ottica di allarme a mezzo led, massima temperatura ammissibile 60 °C. Compresa l'attivazione dell'impianto Completo di base di montaggio a profilo ribassato vedi progetto					41,00		
	SOMMANO cad					41,00	63,43	2'600,63
	Opere Edili (SpCat I)							
81 NP057(R.02. 025.030.a	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli d ... asporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili c/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m² Corpo "C" per dar luogo al montaggio delle porte porte REI	9,00	0,90		2,100	17,01		
	A RIPORTARE					17,01		329'704,20

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					17,01		329'704,20
	SOMMANO mq					17,01	3,54	60,22
82 NP033(E.18. 065.030.m	Porta ad uno o due battenti lisci ciechi omologata e certificata, completa di telaio perimetrale in legno massiccio di rovere di sezione minima 80x75 mm, fornita con almeno quattro ... per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Laccata a base poliuretanica opaca tabella colori RAL chiari, REI 120 Corpo "C" (vedi progetto) piano terra: wc disabili e wc ad angolo					9,00 2,00		
	SOMMANO mq					11,00	991,82	10'910,02
83 NP031(E.16. 020.030.d	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana Rappezzi squarci per sostituzione porte (si considerano) Rappezzi realizzazione impianto antincendio (si considerano)					30,00 50,00		
	SOMMANO mq					80,00	12,31	984,80
	Scala Cortile (Cat 5)							
84 NP019(A.13. 029.a)	Pulitura, lavaggio forzato indotto, essiccazione di ferro e leghe misurabili in fascia facile Copertura vano scala cortile	2,00	11,00	3,000		66,00		
	SOMMANO m2					66,00	21,33	1'407,78
85 NP020(A.13. 030.a)	Trattamento con inibitori di corrosione di ferro e leghe misurabili in fascia facile Vedi voce n° 84 [m2 66.00]					66,00		
	SOMMANO m2					66,00	21,33	1'407,78
86 NP074(A.13. 031.a	Trattamento protettivo finale di ferro e leghe misurabili in fascia facile Vedi voce n° 84 [m2 66.00]					66,00		
	SOMMANO m2					66,00	21,33	1'407,78
87 NP036(E.20. 010.095.d	Lastre di vetro o cristallo di sicurezza stratificato temperato incolore, a norma UNI EN 572-5: spessore 11/12 mm Si considera il 30% per sostituzione vetri	0,30	66,00			19,80		
	SOMMANO m²					19,80	66,80	1'322,64
	Sistemazione Cortile Interno (Cat 9)							
88 NP024(E.07. 020.010.d	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per spe ... edio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In sughero naturale per nuovo masso	2,00 2,00 2,00 2,00 2,00	24,00 6,00 18,00 24,00 14,00	1,500 1,000 0,750 11,500 6,000		72,00 12,00 27,00 552,00 168,00		
	SOMMANO mq					831,00	20,72	17'218,32
89 NP073(U.05. 020.090.a	Conglomerato bituminoso per strato di base costituito da miscela di aggregati e di bitume secondo le prescrizioni del CSd'A, in idonei impianti di dosaggio, steso in opera con vibr ... oso per strato di base costituito da miscela di aggregati e di bitume secondo le prescrizioni del CSd'A, in idonei impia per voce precedente	120,00			5,000	600,00		
	SOMMANO mq/cm					600,00	0,98	588,00
90 NP085	Recinzione costituita da struttura in acciaio con elementi in pannello grigliato, complesso la ferramenta e serramenta occorrente per il fissaggio, compresi tagli, sfridi, fori, inca ... omature. Nonchè realizzazione in opera di base di cemento armato con tondini di ferro di dimensioni 2,00 x 0,60 x 0,60, compartimentazione cortile		38,00		2,600	98,80		
	A R I P O R T A R E					98,80		365'011,54

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					98,80		365'011,54
	SOMMANO mq					98,80	160,00	15'808,00
91 NP086	Fornitura e posa in opera di cancellate in ferro di tipop pesante compreso centinatura per archi, cancelli apribili, sagomature ecc. chiusura archi corpo B	3,00	2,70		5,500	14,85		
			2,50		5,500	13,75		
			2,45		5,500	40,43		
			3,40		5,500	18,70		
			2,75		5,500	15,13		
	chiusura ingresso corpo D		1,40		3,900	5,46		
			1,75		4,000	7,00		
	fontana		4,50		4,000	18,00		
	piano terra corpo G	2,00	1,40		2,200	6,16		
	SOMMANO mq					139,48	135,00	18'829,80
92 NP017	Sovraprezzo al calcestruzzo per il confezionamento in cantiere Vedi voce n° 88 [mq 831.00]				0,200	166,20		
	SOMMANO mc					166,20	75,00	12'465,00
93 NP083	Impermeabilizzazione eseguita mediante la stesura di due mani a spatola o a spruzzo dimalta bicomponente elastica a base cementizia tipo Mapelastic della Mapei cortile interno		24,00	1,500		36,00		
			6,00	1,000		6,00		
			18,00	0,750		13,50		
			24,00	11,500		276,00		
			14,00	6,000		84,00		
	SOMMANO mq					415,50	23,00	9'556,50
94 E.03.010.020 .a	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m ... si le casseforme e i ferri di armatura.Per strutture in elevazione Classe di resistenza C25/30 Classe di esposizione XC1 masso					94,32		
	SOMMANO mc					94,32	128,79	12'147,47
	WC disabili (Cat 6)							
95 NP060(R.02. 060.040.a	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica Corpo "C" piano terra su cortile (per dar luogo al WC per disabili					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	5,29	158,70
96 R.02.060.022 .a	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di atrezzi meccanici, a qualsiasi alte ... ione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m Non armati di altezza fino a 10 cm Vedi voce n° 95 [mq 30.00]					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	9,35	280,50
97 E.01.050.030 .a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Scarriolatura di materiali sciolti Vedi voce n° 95 [mq 30.00] Vedi voce n° 96 [mq 30.00]				0,050 0,100	1,50 3,00		
	SOMMANO mc					4,50	20,07	90,32
98 E.01.050.010 .a	Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito a qualsiasi ... molizione dei materiali. Trasporto a discarica autorizzata di materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni Vedi voce n° 97 [mc 4.50]					4,50		
	SOMMANO mc					4,50	48,72	219,24
	A R I P O R T A R E							434'567,07

57

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							434'567,07
99 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a discarica autorizzata Vedi voce n° 98 [mc 4.50]					4,50		
	SOMMANO mc					4,50	45,00	202,50
100 NP026(E.08. 020.010.c	Tramezzatura di mattoni forati di laterizio eseguita con malta cementizia entro e fuori terra, a qualsiasi profondità o altezza, per pareti rette o curve, compresi l'impiego di reg ... altezza dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Spessore 12 cm Nuove tramezzature WC disabili piano terra		2,20 3,10		3,000 3,000	6,60 9,30		
	SOMMANO mq					15,90	18,63	296,22
	Impianti (SpCat 2)							
101 NP039(1.01.0 10.010.a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... o necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi WC disabili					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	34,12	170,60
102 NP040(1.01.0 10.020.a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... ro necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi WC disabili					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	31,29	156,45
103 NP041(1.01.0 10.045.a	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono compre ... lle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili WC disabili					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	38,31	191,55
104 NP043(1.03.0 10.010.f	Tubo in PVC rigido, per colonne di scarico verticali o simili prodotti in conformità alla norma UNI EN 1329-1 tipo B, forniti in barre, con sistema di giunzione a bicchiere e guarn ... i tubi in solai o murature ma sono esclusi gli oneri di fori per il passaggio degli stessi Posa di tubo in PVC DE 100 mm si considerano					10,00		
	SOMMANO m					10,00	9,18	91,80
	Opere Edili (SpCat 1)							
105 NP023(E.07. 010.010.a	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto pian ... e il tiro dei materiali e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 3 cm WC disabili e vano ingresso					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	9,96	298,80
106 NP028(E.13. 030.010.b	Pavimento di piastrelle di litogres di dimensioni 7,5x15, 7,5x7,5,10x10, 10x20, 15x15 e 20x20 cm, prima scelta, poste in opera susotfondato di malta cementizia dosata a 4 q.li di c ... er dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Colori chiari o bianco a superficie liscia bugnata, spessore 8÷10 mm Vedi voce n° 105 [mq 30.00]					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	25,43	762,90
107 NP030(E.16. 020.010.d	Intonaco grezzo o rustico su pareti e soffitti anche a volta, interno ed esterno, costituito da un primo strato di rinzafo steso fra predisposte guide (comprese nel prezzo) e da u ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana WC disabili (pareti interne)	2,00 2,00	2,20 3,10		3,000 3,000	13,20 18,60		
	A R I P O R T A R E					31,80		436'737,89

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					31,80		436'737,89
	SOMMANO mq					31,80	11,06	351,71
108 NP031(E.16. 020.030.d	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana WC disabili (pareti esterne)		3,20 2,30		3,000 3,000	9,60 6,90		
	SOMMANO mq					16,50	12,31	203,12
109 NP029(E.15. 020.010.a	Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta rossa, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o bocciardata, poste in opera con idoneo ... ale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 20x20 cm, a tinta unita WC disabili (pareti interne)	2,00 2,00	2,20 3,10		3,000 3,000	13,20 18,60		
	SOMMANO mq					31,80	25,22	802,00
110 NP032(E.18. 045.010.c	Controtelaio in legno abete grezzo dello spessore di 2 cm; fornito e posto in opera compreso ferramenta Spessore 2 cm e larghezza da 10 a 12 cm WC disabili *(lung.=0,95+2,10+2,10)		5,15		4,500	23,18		
	SOMMANO m					23,18	9,51	220,44
111 NP042(I.01.0 30.060.a	Arredo completo per bagno per persone disabili idoneo per ambiente di misura min cm 180x180 fornito di porta con apertura verso l'esterno con luce netta cm 85 conforme alle indicaz ... chiatore per dare l'opera completa e funzionante in ogni sua parte Arredo completo per locale bagno per persone disabili					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1'657,20	1'657,20
Impianti (SpCat 2)								
112 NP044(L.01.0 10.030.a	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie superiore a m²16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del ... e compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato leggero WC disabili					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	24,20	72,60
113 NP045(L.01. 010.038.a	Impianto elettrico per edificio civile completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; - conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di ... ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto presa 10 A Punto presa 10A con corrugato leggero WC disabili					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	21,84	43,68
114 NP046(L.01. 010.072.a	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase ... Punto con differenziale salvavita e presa bivalente 10 - 16 A Punto presa con salvavita e bivalente in corrugato leggero WC disabili					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	76,71	76,71
115 NP051(L.15. 010.010.d	Apparecchio di illuminazione rettangolare per montaggio incassato o esterno in materiale plastico autoestinguente, con circuito elettronico di controllo, classe isol. II, fusibile, ... zione ordinaria 220 V c.a. da 60' di autonomia con batteria ermetica NiCd, non permanente, con lampada fluorescente 18 W WC disabili					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	100,65	100,65
116 NP016	Punto allarme per bagni per disabili con apparecchi serie civile ad incasso con tubazioni di materiale plastico flessibile incassate. Compresi pulsante di chiamata a tirante, puls ... Po autoestinguente e a ridotta emissione di gas tossici, resistenza alla compressione di 750 N.-							
	A RIPORTARE							440'266,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							440'266,00
117 NP084	Tipo: con cavi N07G9-K. WC disabili					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	121,30	121,30
	Fornitura e posa in opera di servizi igienici per persone disabili.					1,00		
	SOMMANO N					1,00	5'800,00	5'800,00
Opere Edili (SpCat 1) Completamento strutturale Corpo "G" (Cat 8)								
118 R.02.60.50.a	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale							
	Corpo "G"							
	fondazioni		5,90	4,000		23,60		
			5,40	4,400		23,76		
			5,80	4,900		28,42		
	SOMMANO m2					75,78	6,61	500,91
119 R.02.60.22.a	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza e condizione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m							
	Non armati di altezza fino a 10 cm							
	fondazioni		5,90	4,000		23,60		
			5,40	4,400		23,76		
			5,80	4,900		28,42		
	SOMMANO m2					75,78	9,35	708,54
120 E.01.20.20.b	Scavo a sezione obbligata, eseguito a mano, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di arbusti, lo ... costruzioni preesistenti sotterranee, nonché ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	fondazione		5,40	4,400	0,800	19,01		
			5,20	3,900	0,800	16,22		
			5,60	3,450	0,800	15,46		
	SOMMANO mc					50,69	101,58	5'149,09
121 E.03.10.20.a	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m ... i di armatura. Per strutture di fondazione e interrate Classe di resistenza C25/30 Classe di esposizione XC1-XC2 MAGRONE							
	Corpo G		5,40	4,400	0,100	2,38		
			5,20	3,900	0,100	2,03		
			5,60	3,450	0,100	1,93		
	SOMMANO mc					6,34	128,79	816,53
122 NP010a	esecuzione di alloggio per barre in acciaio inossidabile mediante tracce in muratura di diametro mm. 32, compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.							
	In muratura di tufo							
	fondazioni	150,00	50,00			7'500,00		
	aggancio fasce in fibra	48,00	50,00			2'400,00		
	SOMMANO cm					9'900,00	2,00	19'800,00
123 R.05.20.40.a	Barre di acciaio inossidabile nervato, per cuciture di murature lesionate, fornite e poste in opera nelle predisposte sedi e fissate con fluido cementizio, compresi lo sfrido e il taglio a misura per qualsiasi diametro delle barre							
	aggancio soletta alla muratura esistente							
	fondazioni	150,00	1,50		2,984	671,40		
	aggancio fasce	48,00	0,50		2,984	71,62		
	SOMMANO kg					743,02	6,48	4'814,77
124 NP007	fornitura e posa in opera di legante idraulico tipo Mape-antique I, finalizzato per il consolidamento, mediante iniezione di strutture in pietra, mattoni o tufo.							
	fondazioni	2,00	150,00			300,00		
	A R I P O R T A R E					300,00		477'977,14

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					300,00		477'977,14
	aggancio fasce	2,00	24,00			48,00		
	SOMMANO kg					348,00	8,79	3'058,92
125 E.03.40.10.a	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre formazione rete soletta diam. 22mm	150,00 150,00 50,00	6,00 6,00 2,00		2,984 2,984 1,578	2'685,60 2'685,60 157,80 1'000,00		
	SOMMANO kg					6'529,00	1,00	6'529,00
126 E.03.10.30.b	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m ... me e i ferri di armatura. Per strutture di fondazione e interrate Classe di resistenza C28/35 Classe di esposizione XC1 soletta fondazioni		5,40 5,20 5,60	4,400 3,900 3,450	0,500 0,500 0,500	11,88 10,14 9,66		
	SOMMANO mc					31,68	95,08	3'012,13
127 NP017	Sovrapprezzo al calcestruzzo per il confezionamento in cantiere Vedi voce n° 121 [mc 6.34] Vedi voce n° 126 [mc 31.68]					6,34 31,68		
	SOMMANO mc					38,02	75,00	2'851,50
128 E.01.50.30.a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Vedi voce n° 118 [m2 75.78] Vedi voce n° 119 [m2 75.78] Vedi voce n° 120 [mc 50.69]				0,050 0,100	3,79 7,58 50,69		
	SOMMANO mc					62,06	20,07	1'245,54
129 E.01.50.40.a	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresì tutti gli on ... eventuali spostamenti nell'ambito del cantiere, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'argano elevatore. Vedi voce n° 128 [mc 62.06]					62,06		
	SOMMANO mc					62,06	27,59	1'712,24
130 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... uenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 129 [mc 62.06]					62,06		
	SOMMANO mc					62,06	5,49	340,71
131 E.01.50.16.a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con motot ... eristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico, con esclusione degli oneri di discarica Vedi voce n° 130 [mc 62.06]					62,06		
	SOMMANO mc					62,06	42,40	2'631,34
132 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a discarica autorizzata Vedi voce n° 131 [mc 62.06]					62,06		
	SOMMANO mc					62,06	45,00	2'792,70
	Corpo "B" (Cat 10)							
	A R I P O R T A R E							502'151,22

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							502'151,22
133 E.19.10.10.a	Profilati in acciaio per travi e pilastri, laminati a caldo della serie IPE, HEA, HEB, HEM, od ottenuti per composizione saldata di piatti, completi di piastre di attacco, compresi ... e, a qualsiasi altezza o profondità. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno pagati a parte aggancio fasce					850,00		
	SOMMANO kg					850,00	2,12	1'802,00
	Sistemazione Cortile Interno (Cat 9)							
134 E.01.020.020 .b	Scavo a sezione obbligata, eseguito a mano, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di arbusti, lo ... sistemi sotterranei, nonché ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. In rocce lapidee Per rimozione vecchia pavimentazione:		20,00	20,000	0,100	40,00		
	SOMMANO mc					40,00	101,58	4'063,20
135 E.03.010.020 .a	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m ... si le casseforme e i ferri di armatura. Per strutture in elevazione Classe di resistenza C25/30 Classe di esposizione XC1 Per nuovo massetto di sottofondo pavimentazione		20,00	20,000	0,100	40,00		
	SOMMANO mc					40,00	128,79	5'151,60
136 E.03.040.010 .a	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre Per armatura massetto voce precedente diam 6 maglia 20x20		20,00	20,000	2,200	880,00		
	SOMMANO kg					880,00	0,96	844,80
137 E.01.050.030 .a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Scarriolatura di materiali sciolti Vedi voce n° 134 [mc 40.00]					40,00		
	SOMMANO mc					40,00	20,07	802,80
138 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... uenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 137 [mc 40.00]					40,00		
	SOMMANO mc					40,00	5,49	219,60
139 E.01.50.40.a	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresì tutti gli on ... eventuali spostamenti nell'ambito del cantiere, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'argano elevatore. Si considera il 30% della quantità Vedi voce n° 138 [mc 40.00]	0,30				12,00		
	SOMMANO mc					12,00	27,59	331,08
140 E.01.50.010. a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con moto ... cristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico, con esclusione degli oneri di discarica Vedi voce n° 137 [mc 40.00]					40,00		
	SOMMANO mc					40,00	48,72	1'948,80
141 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a discarica autorizzata Vedi voce n° 140 [mc 40.00]					40,00		
	SOMMANO mc					40,00	45,00	1'800,00
	A R I P O R T A R E							519'115,10

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							519'115,10
	Corpo "B" (Cat 10)							
142 NP001	Fornitura e posa in opera di malta per ripristino di muratura da applicarsi prima dell'applicazione delle fasce per consentire la formazione di un fondo omogeneo e consolidato. Corpo B interno	3,00 1,00 1,00 1,00 7,00 2,00 2,00 1,00 1,00 2,00 2,00 8,00	27,40 6,60 3,70 4,05 7,40 7,90 8,40 3,90 4,50 5,40 6,20 54,00	0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,600 0,200		49,32 3,96 2,22 2,43 31,08 9,48 10,08 2,34 2,70 6,48 7,44 86,40		
	SOMMANO cadauno					213,93	39,90	8'535,81
143 R.02.60.50.a	Demolizione di pavimento in mattoni, marmette, ecc., compreso il sottofondo, anche con eventuale recupero parziale del materiale fondazione - corpo B		6,85	23,000		157,55		
	SOMMANO m2					157,55	6,61	1'041,41
144 R.02.60.22.a	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza e condizione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m fondazione - corpo B		6,85	23,000		157,55		
	SOMMANO m2					157,55	9,35	1'473,09
145 E.01.20.20.b	Scavo a sezione obbligata, eseguito a mano, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di arbusti, lo ... costruzioni preesistenti sotterranee, nonché ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Fondazione scala		23,00 6,00	6,850 1,800	0,200 1,500	31,51 16,20		
	SOMMANO mc					47,71	101,58	4'846,38
146 NP0015	Sovrapprezzo allo scavo per la ricerca, cernita e pulizia, dei materiali durante le operazioni di scavo, onde consentire il recupero di eventuali reperti di piccole dimensioni ed il trasporto degli stessi con qualsiasi mezzo nel luogo indicato dalla D.L. Vedi voce n° 145 [mc 47.71] cortile					47,71 46,13		
	SOMMANO mc					93,84	73,35	6'883,16
147 E.01.50.30.a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Vedi voce n° 143 [m2 157.55] Vedi voce n° 144 [m2 157.55] Vedi voce n° 145 [mc 47.71]				0,050 0,100	7,88 15,76 47,71		
	SOMMANO mc					71,35	20,07	1'431,99
148 E.01.50.16.a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con mototracce ... eristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico, con esclusione degli oneri di discarica Vedi voce n° 143 [m2 157.55] Vedi voce n° 144 [m2 157.55] Vedi voce n° 145 [mc 47.71]				0,050 0,100	7,88 15,76 47,71		
	SOMMANO mc					71,35	42,40	3'025,24
149 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... uenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 148 [mc 71.35]					71,35		
	SOMMANO mc					71,35	5,49	391,71
	A R I P O R T A R E							546'743,89

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	R I P O R T O							546'743,89	
150 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a discarica autorizzata Vedi voce n° 148 [mc 71.35]					71,35			
	SOMMANO mc					71,35	45,00	3'210,75	
	Completamenti (Cat 7)								
151 art. 82	Membrana impermeabile costituito da due membrane prefabbricate a base di bitume plimero plastomero armate con velo di fibra di vetro, applicata a fiamma con giunti sovrapposti di ... il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. spessore mm 4 Corpo "D" Copertura	2,00 2,00 2,00	39,00 39,00 13,00	13,000		1'014,00 15,60 5,20			
	SOMMANO m2					1'034,80	9,00	9'313,20	
152 E.01.50.040. a	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresì tutti gli oneri ... eventuali spostamenti nell'ambito del cantiere, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'argano elevatore. Vedi voce n° 151 [m2 1 034.80]					0,080 82,78			
	SOMMANO mc					82,78	27,59	2'283,90	
153 P.03.10.035.a	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette supporti agganci, tavolato, fermapiede, schermature e manicotti spinottati, compresi ogni altro onere e magistero ... di tubi e giunti e/o dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutato per metro quadrato di superficie asservita per lavori in copertura		10,00			180,00			
	SOMMANO m2					180,00	16,36	2'944,80	
154 NP080	Incapsulamento di materiale in cemento-amianto, mediante applicazione apennello, rullo o a spruzzo a bassa pressione, di fissativo a base di resine vinilversatiche materiali ritrovati					190,00 190,00			
	SOMMANO kg					190,00	65,00	12'350,00	
155 AM001	Bonifica mediante rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto					1,00			
	SOMMANO cadauno					1,00	15'000,00	15'000,00	
156 NP010	Fornitura e posa in opera di fasce tipo OlyGlass 600 HR (GFRP), compreso l'applicazione di primer, stucco epossidico, tessuto e finitura con rullo frangibolle. Primo Strato si considera il 65%: Piano terra - cantonali *(par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*6,00) (par.ug.=0,65*2,00) (par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*2,00) Primo livello *(par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*6,00) (par.ug.=0,65*2,00) (par.ug.=0,65*1,00) Secondo livello *(par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*6,00) (par.ug.=0,65*2,00) (par.ug.=0,65*1,00) pareti interne *(par.ug.=0,65*4,00) pareti divisorie due strati 1° e 2° piano *(par.ug.=0,65*2,00) 3° piano *(par.ug.=0,65*3,00)	0,65 3,90 1,30 0,65 1,30 0,65 3,90 1,30 0,65 0,65 3,90 1,30 0,65 0,65 2,60 1,30 1,95	6,70 3,00 6,00 3,70 5,35 6,20 3,00 6,00 3,70 6,70 3,00 6,00 3,70 6,70 3,70 6,00 8,40			2,500 2,500 2,500 2,500 1,900 2,500 2,500 2,500 2,500 2,500 2,500 2,500 2,500 2,500 2,500 0,400 0,400	10,89 29,25 19,50 6,01 13,21 10,08 29,25 19,50 6,01 10,89 29,25 19,50 6,01 10,89 24,05 3,12 6,55		
	SOMMANO m2					243,07	202,99	49'340,78	
157 NP009	Fornitura e posa in opera di fasce tipo Olytex Glass 600 HR (GFRP), secondo Strato si considera l'ulteriore 65% *(par.ug.=0,65*373,96)	243,07				243,07			
	SOMMANO m2					243,07	124,28	30'208,74	
	A R I P O R T A R E							671'396,06	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO							671'396,06	
158 NP010	Fornitura e posa in opera di fasce tipo OlyGlass 600 HR (GFRP), compreso l'applicazione di primer, stucco epossidico, tessuto e finitura con rullo frangibolle. Primo Strato si considera il 65%: Piano terra - cantonali *(par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*4,00) (par.ug.=0,65*1,00) Primo livello *(par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*4,00) (par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*1,00) (par.ug.=0,65*1,00) Secondo piano *(par.ug.=0,65*2,00) (par.ug.=0,65*1,00) Terzo Livello - Pilastri interno ambienti *(par.ug.=0,65*5,00)	0,65 2,60 0,65 0,65 2,60 0,65 0,65 0,65 1,30 0,65 3,25	5,85 4,70 5,25 5,85 4,70 5,35 5,50 7,30 5,25 5,85 3,70			2,200 2,200 2,500 1,300 1,300 1,300 2,420 2,950 2,500 2,200 3,900	8,37 26,88 8,53 4,94 15,89 4,52 8,65 14,00 17,06 8,37 46,90		
	SOMMANO m2					164,11	202,99	33'312,69	
159 NP009	Fornitura e posa in opera di fasce tipo Olytex Glass 600 HR (GFRP), secondo Strato si considera il 65%					164,11			
	SOMMANO m2					164,11	124,28	20'395,59	
160 NP002	Fornitura e posa in opera di porta esterno e finestra in legno, compreso scuretti, a due o più partite, di qualsiasi luce, costituito da telaio maestro (minimo 12x8 cm) fissato sul ... i sicurezza a 3 o più mandate, chiavi, catenaccio,pomo e maniglia in ottone o metallo cromato, copribattute e ogni altro Legno di castagno porte					12,20			
	SOMMANO m2					12,20	759,00	9'259,80	
161 P.02.10.30.a	Puntellatura di solai con puntelli di acciaio e legname, costituita da ritti, tavole, fasce, gattelli, croci e simili, fornita e posta in opera compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutata al metro quadro di superficie asservita puntellature solai ambienti ascensore	6,00	4,00	3,000		72,00			
	SOMMANO m2					72,00	131,07	9'437,04	
162 P.03.10.35.a	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette supporti agganci, tavolato, fermapiEDE, schermature e manicotti spinottati, compresi ogni altro onere e magiste ... di tubi e giunti e/o dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutato per metro quadrato di superficie asservita Per il 1°mese o frazione facciata interno cortile					211,00			
	SOMMANO m2					211,00	16,36	3'451,96	
163 P.03.10.35.b	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette supporti agganci, tavolato, fermapiEDE, schermature e manicotti spinottati, compresi ogni altro onere e magiste ... di tubi e giunti e/o dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutato per metro quadrato di superficie asservita Per ogni mese o frazione dopo il 1°mese Per ogni mese o frazione dopo il 1°mese *(par.ug.=211*(5,00))	1055,00				1'055,00			
	SOMMANO mq/30gg					1'055,00	1,39	1'466,45	
164 NP088	Compenso a corpo per la realizzazione dei seguenti lavori: spostamento mobili e materiale giacente al piano terra, realizzazione nuove aiuole, sistemazione materiale archeologico r ... arico principale, parete in cartongesso edificio G, realizzazione piattabanda, nuove soglie in marmo corpo G piano terra					1,00			
	SOMMANO cadauno					1,00	32'630,00	32'630,00	
165 NP007	fornitura e posa in opera di legante idraulico tipo Mape-antique I, finalizzato per il consolidamento, mediante iniezione di strutture in pietra, mattoni o tufo. quantità intonaci					1'296,00 96,00			
	SOMMANO kg					1'392,00	8,79	12'235,68	
166 NP017(0450)	Montascale conforme al D.M. 236/89, installato in edifici per civile abitazione, composto da: macchina a pedana ribaltabile manualmente portata 150 kg; sbarra di sicurezza ad L								
	A RIPORTARE							793'585,27	

COMMITTENTE: Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica

66

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							824'482,25
173 NP060(R.02. 060.040.a	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica corpo C piano terra su cortile					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	5,29	158,70
174 R.02.060.022 .a	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m Non armati di altezza fino a 10 cm quantità precedente					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	9,35	280,50
175 E.01.50.030. a	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere. Vedi voce n° 173 [mq 30.00] Vedi voce n° 174 [mq 30.00]				0,050 0,100	1,50 3,00		
	SOMMANO mc					4,50	20,07	90,32
176 E.01.50.010. a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con moto ... eristiche, compresi carico, anche a mano, viaggio di andata e ritorno e scarico, con esclusione degli oneri di discarica Vedi voce n° 175 [mc 4.50]					4,50		
	SOMMANO mc					4,50	48,72	219,24
177 E.01.50.20.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... enti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Vedi voce n° 175 [mc 4.50]					4,50		
	SOMMANO mc					4,50	5,49	24,71
178 NP005	Oneri di smaltimento rifiuti a discarica autorizzata Vedi voce n° 176 [mc 4.50]					4,50		
	SOMMANO mc					4,50	45,00	202,50
179 NP026(E.08. 020.010.c	Tramezzatura di mattoni forati di laterizio eseguita con malta cementizia entro e fuori terra, a qualsiasi profondità o altezza, per pareti rette o curve, compresi l'impiego di reg ... altezza dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Spessore 12 cm wc piano terra					15,00		
	SOMMANO mq					15,00	18,63	279,45
Impianti (SpCat 2)								
180 NP039(1.01.0 10.010.a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... o necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	34,12	170,60
181 NP040(1.01.0 10.020.a	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... ro necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	31,29	156,45
182 NP041(1.01.0 10.045.a	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono comprese ... lle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili							
	A R I P O R T A R E							826'064,72

67

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							826'064,72
	SOMMANO cad					5,00		
						5,00	38,31	191,55
183 NP043(I.03.0 10.010.f	Tubo in PVC rigido, per colonne di scarico verticali o simili prodotti in conformità alla norma UNI EN 1329-1 tipo B, forniti in barre, con sistema di giunzione a bicchiere e guarn ... i tubi in solai o murature ma sono esclusi gli oneri di fori per il passaggio degli stessi Posa di tubo in PVC DE 100 mm		10,00			10,00		
	SOMMANO m					10,00	9,18	91,80
	Opere Edili (SpCat 1)							
184 NP023(E.07. 010.010.a	Massetto in malta cementizia a 400 Kg di cemento di spessore non inferiore a 3 cm per la posa di pavimentazioni, dato in opera ben pistonato e livellato a frattazzo a perfetto pian ... e il tiro dei materiali e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 3 cm wc piano terra					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	9,96	298,80
185 NP028(E.13. 030.010.b	Pavimento di piastrelle di litogres di dimensioni 7,5x15, 7,5x7,5, 10x10, 10x20, 15x15 e 20x20 cm, prima scelta, poste in opera susotfondato di malta cementizia dosata a 4 q.li di c ... er dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Colori chiari o bianco a superficie liscia e bugnata, spessore 8÷10 mm wc piano terra					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	25,43	762,90
186 NP030(E.16. 020.010.d	Intonaco grezzo o rustico su pareti e soffitti anche a volta, interno ed esterno, costituito da un primo strato di rinzafo steso fra predisposte guide (comprese nel prezzo) e da u ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana wc piano terra					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	11,06	331,80
187 NP031(E.16. 020.030.d	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... eriali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di calce e pozzolana wc piano terra pareti					30,00		
	SOMMANO mq					30,00	12,31	369,30
188 NP029(E.15. 020.010.a	Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta rossa, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o bocciardata, poste in opera con idoneo ... ale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 20x20 cm, a tinta unita wc piano terra					18,00		
	SOMMANO mq					18,00	25,22	453,96
189 NP032(E.18. 045.010.c	Controtelaio in legno abete grezzo dello spessore di 2 cm; fornito e posto in opera compreso ferramenta Spessore 2 cm e larghezza da 10 a 12 cm wc piano terra					23,18		
	SOMMANO m					23,18	9,51	220,44
	Impianti (SpCat 2)							
190 NP044(L.01.0 10.030.a	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie superiore a m²16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del ... e compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato leggero wc piano terra					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	24,20	72,60
191	Impianto elettrico per edificio civile completo di: -sistema di distribuzione con eventuali							
	A R I P O R T A R E							828'857,87

COMMITTENTE: Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica

COMMITTENTE: Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica

40

COMMITTENTE: Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica [variante definitiva marzo 2019.del

94

